

SOFTEC S.p.A.

**BILANCIO INTERMEDIO
AL 30 GIUGNO 2023**

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. il 14 settembre 2023

Softec S.p.A.

Partita IVA, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano nr. 01309040473

Sede legale e operativa: Viale Edoardo Jenner, 53, 20159 Milano – Italy

Tel.: +39 02 89968.1 | Fax: +39 02 89968.556 e-mail: amministrazione@pec.softecsipa.it

Capitale Sociale: Euro 2.497.960,00 i.v.

www.softecsipa.com

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile da parte di Beewize S.p.A., società quotata su Euronext Milan (BWZ).

Sommario

Bilancio intermedio al 30 giugno 2023

Relazione sulla gestione al 30 giugno 2023

5	Principali dati economici e finanziari
6	Organi sociali e di controllo
9	Profilo della società Softec S.p.A.
11	Eventi significativi del semestre
18	Commento ai risultati economico – finanziari di periodo
19	Situazione patrimoniale e finanziaria di periodo
23	Rapporti con parti correlate
23	Altre informazioni
25	Fatti di rilievo intervenuti successivamente al 30 giugno 2023
26	Evoluzione prevedibile della gestione

Bilancio intermedio della Softec S.p.A. al 30 giugno 2023

28	Situazione patrimoniale - finanziaria
28	Prospetto dell'utile/(perdita)
28	Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo
28	Prospetto delle variazioni di patrimonio netto
29	Rendiconto finanziario
30	Attività principali
31	Criteri di redazione
37	Note al bilancio intermedio al 30 giugno 2023

Allegati

53	Relazione della Società di Revisione al Bilancio intermedio della Softec S.p.A. al 30 giugno 2023
----	---

SOFTEC S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

(migliaia di euro)	I semestre 2023	I semestre 2022
Ricavi netti	2.607	2.601
Costi operativi	(2.605)	(2.648)
Risultato della gestione ordinaria	2	(46)
Margine operativo lordo (EBITDA)	(5)	(197)
Risultato operativo (EBIT)	(161)	(519)
Risultato netto di competenza	(115)	(510)
(migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022
Patrimonio netto	320	427
Posizione finanziaria netta	(3.112)	(3.230)

DISCLAIMER

Avvertenze: si ricorda che dal 10 gennaio 2023 la società controllante, in esecuzione a quanto approvato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 19 dicembre 2022, ha modificato la propria denominazione sociale in "Beewize S.p.A.", pertanto ogni riferimento alla società FullSix ante 10 gennaio 2023 deve essere letto in riferimento al nome di Beewize.

La presente Relazione ed in particolare le Sezioni intitolate "Fatti di rilievo intervenuti successivamente al 30 giugno 2023" e "Evoluzione prevedibile della gestione" contengono dichiarazioni previsionali ("forward looking statement"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni della società relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono o non possono accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una persistente volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati dei capitali e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero) e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo della società.

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Costantino Di Carlo

Amministratore Delegato

Massimiliano Molese

Consigliere

Edoardo Narduzzi (amministratore indipendente)

Consiglieri

Antonio Cantelmi (amministratore non esecutivo)

Caterina Dalessandri (amministratore non esecutivo)

I membri del Consiglio di Amministrazione resteranno in carica sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Collegio Sindacale

Presidente

Roberta Provasi

Sindaci Effettivi

Monia Cascone

Anna Maria Pontiggia

I membri del Collegio Sindacale resteranno in carica sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Incarico per il periodo 2022-2024

Specialist

Integrae SIM S.p.A.

Euronext Growth Advisor

Integrae SIM S.p.A.

AZIONISTI RILEVANTI E SIGNIFICATIVI

Alla data di approvazione del presente Bilancio intermedio al 30 giugno 2023, in base alle comunicazioni pervenute all'Emittente, l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente al capitale sociale della Softec S.p.A. è il seguente:

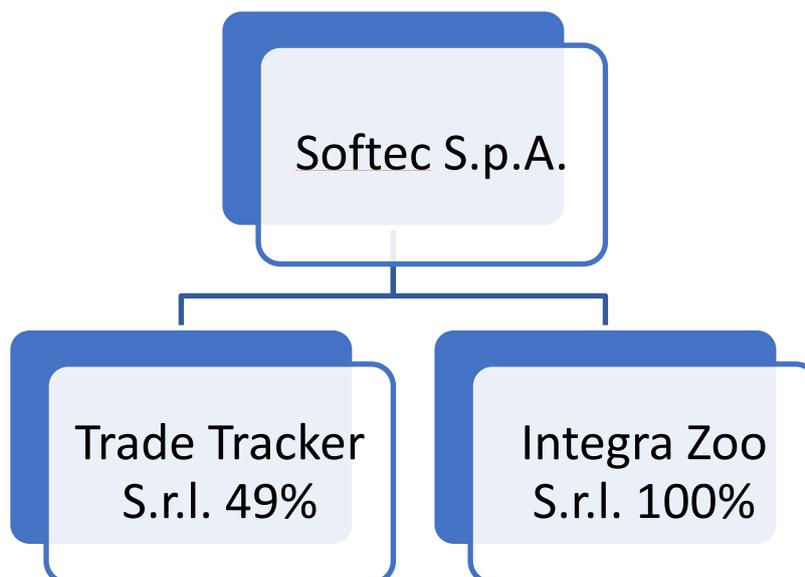
Azionisti	Numero di Azioni	% Capitale Sociale
Beewize S.p.A.	2.247.914	89,99%
Flottante	250.046	10,01%
TOTALE	2.497.960	100,00%

DATI DI BORSA

L'andamento del titolo di Softec S.p.A. (YSFT.MI), a partire dal 1° gennaio 2023 e fino al 30 giugno 2023 è risultato il seguente:



Al 30 giugno 2023 la capitalizzazione della Società su Euronext Growth Milan ammontava ad euro 2.947 migliaia, superiore al patrimonio netto la cui consistenza è pari ad euro 320 migliaia.

STRUTTURA DELLA SOFTEC S.p.A.**TradeTracker Italia S.r.l. (49%)**

TradeTracker Italia S.r.l., parte della società TradeTracker International, leader del *performance marketing* in molti stati Europei, è un *network* di affiliazione a *performance* che utilizza una tecnologia innovativa, semplice e trasparente, attraverso la quale è possibile monitorare con precisione l'andamento delle proprie campagne web, ottimizzandone il ROI. Poter contare su un *network* come questo, per Softec rappresenta un *plus* notevole sia nel processo di valorizzazione dei propri media sia per supportare al meglio i clienti nella soddisfazione delle proprie esigenze, che sopporteranno dei costi proporzionali al raggiungimento dei propri obiettivi.

Integra Zoo S.r.l. (100%)

La Società è uno *Special Purpose Vehicle* rilevato nell'ambito di una potenziale operazione straordinaria, avente capitale sociale pari ad euro 10 migliaia.

PROFILO DELLA SOCIETÀ

FOCALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Softec S.p.A. (la “Società” o anche “Softec”), società quotata sul segmento Euronext Growth Milan (YSFT.MI) opera nel settore dei servizi di digital innovation con un focus sul Phygital Retail, Industry 4.0 e Data Driven Customer Experience.

Con oltre 20 anni di storia di mercato e un team di professionisti altamente qualificati, Softec integra competenze tecnologiche con service design e marketing.

Attraverso un costante investimento nella piattaforma proprietaria Orchestra, Softec sta transitando da un modello di business basato principalmente sulla consulenza ad una nuova fase di Platform Driven Solution che ha lo scopo di diffondere la piattaforma e le soluzioni industrializzate basate su di essa, rendendo il business scalabile.

La piattaforma è stata concepita come un ecosistema aperto, dotato di API e SDK distribuite, dove le terze parti possono sviluppare acquisendola in modalità SaaS oppure “chiavi in mano”.

Orchestra consente a Softec di offrire ai propri clienti un’esperienza omnichannel che integra in modo nativo l’intelligenza artificiale, l’IoT e l’orchestrazione dei processi robotici.

Dal 2016 Softec è partner di Softbank Robotics e distribuisce i robot Pepper e Nao, sviluppando applicazioni “ad hoc” mediante la piattaforma proprietaria Orchestra.



Softec è attiva sul mercato italiano e internazionale con i seguenti focus di business:

- **Phygital IoT & Retail Experience**

Il luogo fisico continuerà ad avere importanza, in differenti forme e con differenti caratteristiche: si trasformerà in luogo di attivazione di esperienze, da “ultimo miglio” e momento finale d’acquisto a elemento fondante e dinamico dell’esperienza-cliente con il prodotto o servizio.

Un ecosistema connesso e dialogante con “il primo miglio”, la Factory, in grado di allineare domanda e offerta per riattivare costantemente il ciclo d’acquisto, ottimizzare i processi operativi e strategici degli Store e della Factory, migliorare la Customer Experience, generare nuove revenue e un aumento incrementale di EBITDA.

- **Platforms & Robotics**

Nel processo evolutivo verso modelli di business ed ecosistemi omnichannel, le piattaforme giocano un ruolo strategico. Softec, sia attraverso la piattaforma proprietaria di Customer Data Orchestra focalizzata sul Retail IoT, sia attraverso piattaforme Partner, mette a disposizione dei clienti un patrimonio di eccellenza digitale per potenziare il proprio business.

Sviluppiamo e applichiamo tecnologia per raccogliere, aggregare e correlare dati per amplificare il contatto tra fisico e digitale, ottimizzare i processi produttivi nella Factory e connetterla time-to-market alle esigenze del consumatore finale, semplificare l’esperienza degli utenti in mobilità, automatizzare il Marketing e renderlo più efficace, consistente e performante.

• **Brand & User Experience**

Oggi la Customer Experience è sempre più complessa e i punti di contatto tra brand e clienti sempre più numerosi e frammentati, in diversi canali, location e device.

Per Softec i dati assumono quindi un ruolo fondamentale, in quanto permettono di far convergere tutte le azioni tattiche in una strategia comune di tecnologia, user experience, media e contenuti, monitorata da precisi KPI e ottimizzata costantemente in termini di performance per assicurare il massimo ROI.

Un approccio data-driven integrato a una metodologia basata sul “Human Centered Design” che progetta e sviluppa l’intero “ecosistema del brand”, costruendo nuovi modelli di relazione e interazione con il cliente finale attraverso uno studio approfondito delle Buyer Personas e di tutte le fasi della Customer Journeys.

Phygital IoT & Retail Experience	Platforms & Robotics	Brand & User Experience
<ul style="list-style-type: none"> • Connect Things & Machines • Retail & Customer Experience Design • Phygital Customer Engagement & Data Management • IoT App Design & Development • AI & Chatbot Solutions • eCommerce e V-Commerce Strategy & Development • Cyber Security 	<ul style="list-style-type: none"> • Orchestra Retail IoT • Orchestra Robotics & BMS • Orchestra Gamification • Industry Automation 4.0 • Inbound Marketing Platform • Kleecks® • CookieBot® • Equipo Cloud • Mr Send® • Desktop Mate® 	<ul style="list-style-type: none"> • Digital Communication Strategy & Planning • Inbound Marketing & Marketing Automation • Content Strategy & Production • SEO, Digital & Social Media • Human Centered Design • User Research • Service Design

Obiettivo della società

Softec è una realtà italiana con esperienza storica nella Digital Transformation e ha relazioni durature con clienti di eccellenza in settori diversificati.

Già a partire dal 2020, l’azienda ha avviato un processo di profonda riorganizzazione aziendale, volta all’ottimizzazione ed efficientamento dei processi di sviluppo commerciale e tecnico.

Oggi l’azienda è strutturata per conseguire un nuovo posizionamento competitivo, e si propone come un qualificato partner tecnologico che supporta retailer ed aziende manifatturiere nel percorso di evoluzione digitale del proprio processo di business in ottica di Industry 4.0. e Retail 4.0.

In questo percorso, Softec sviluppa ed integra soluzioni tecnologiche scalabili e misurabili per unificare l’esperienza cliente nello store fisico e digitale, connettendo in un unico ecosistema di valore il mondo del Retail, a partire dalla Factory.

In questa ottica sono state attivate nuove partnership tecnologiche-commerciali e sono in corso di valutazione partnership industriali e societarie.

EVENTI SIGNIFICATIVI DEL SEMESTRE

La Società ha chiuso il primo semestre dell'esercizio 2023 con ricavi netti pari ad euro 2.607 migliaia (+0,2% rispetto al 1° semestre dell'esercizio 2022). Per quanto concerne i risultati economici si riscontra quanto segue: Risultato della gestione ordinaria positivo e pari ad euro 2 migliaia (con un'incidenza sui ricavi netti pari a +0,1%), EBITDA negativo e pari ad euro 5 migliaia (con un'incidenza sui ricavi netti pari a -0,2%), EBIT negativo e pari ad euro 161 migliaia (con un'incidenza sui ricavi netti pari a -6,2%), Risultato netto di competenza negativo e pari ad euro 115 migliaia (con un'incidenza sui ricavi netti pari a -4,4%).

I risultati economico-finanziari del primo semestre 2023 evidenziano i positivi effetti iniziali del progetto strategico di transizione gestionale dell'azienda, sostanzialmente conclusosi con l'esercizio 2022, grazie al quale oggi Softec può posizionarsi sul mercato con una nuova *value proposition* e con una più efficace organizzazione.

Il totale indebitamento finanziario è negativo per euro 3.112 migliaia, di cui euro 2.058 migliaia a m/l termine ed è in miglioramento per euro 118 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022.

Per maggiori dettagli in merito agli impatti della guerra tra Ucraina e Russia sulle poste di bilancio, si rimanda al paragrafo "Effetti legati alla guerra tra Ucraina e Russia" delle note esplicative.

I fatti di maggior rilievo intervenuti nel corso del primo semestre dell'esercizio 2023 sono i seguenti:

Calendario eventi societari 2023 di Softec S.p.A.

In data **30 gennaio 2023**, il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. ha approvato il calendario degli eventi societari per l'esercizio 2023 con individuazione delle seguenti date:

- lunedì 20 marzo 2023: Consiglio di Amministrazione (approvazione Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022);
- giovedì 27 aprile 2023 (1^a conv.ne): Assemblea degli Azionisti (approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 – rinnovo cariche sociali);
- venerdì 28 aprile 2022 (2^a conv.ne): Assemblea degli Azionisti (approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 – rinnovo cariche sociali);
- giovedì 14 settembre 2023: Consiglio di Amministrazione (approvazione Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023, sottoposta volontariamente a revisione contabile).

Il CdA di Softec S.p.A. esamina e approva il Progetto di Bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 e conferisce mandato al Presidente per la convocazione dell'assemblea degli azionisti

In data **20 marzo 2023** il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. ha approvato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e ha deliberato di conferire mandato al Presidente, Dott. Costantino Di Carlo, di provvedere, nei termini di legge, alla convocazione dell'Assemblea degli azionisti, per discutere e assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti alle materie del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2022; relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
2. Deliberazioni in merito al risultato di esercizio.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - 3.1 determinazione del numero dei suoi componenti;
 - 3.2 determinazione della durata;
 - 3.3 nomina del Consiglieri;
 - 3.4 determinazione dei relativi compensi.
4. Nomina del Collegio Sindacale:
 - 4.1 nomina dei Sindaci;
 - 4.2 determinazione dei relativi compensi;
 - 4.3 nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

Convocazione assemblea ordinaria degli Azionisti di Softec S.p.A. per il giorno 27 aprile 2023 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 28 aprile 2023 in seconda convocazione.

In data **11 aprile 2023**, la società Softec S.p.A. ha reso noto la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 2023 alle ore 17:00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 aprile 2023, stesse modalità e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1 Approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2022; relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
2. Deliberazioni in merito al risultato di esercizio.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - 3.1 determinazione del numero dei suoi componenti;
 - 3.2 determinazione della durata;
 - 3.3 nomina dei Consiglieri;
 - 3.4 determinazione dei relativi compensi.
4. Nomina del Collegio Sindacale:
 - 4.1 nomina dei Sindaci;
 - 4.2 determinazione dei relativi compensi;
 - 4.3 nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

Assemblea ordinaria di Softec S.p.A. per approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 e nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi successivamente, ha nominato Costantino Di Carlo quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e Massimiliano Molese quale Amministratore Delegato

In data **27 aprile 2023**, l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Softec S.p.A. ha approvato in prima convocazione il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, il rinvio a nuovo della perdita pari ad euro 630.872,43.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha, altresì, provveduto:

- a determinare in 5 (cinque) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione che rimarranno in carica fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023;
- a nominare quali componenti del Consiglio di Amministrazione:
 1. Costantino Di Carlo
 2. Caterina Dalessandri
 3. Edoardo Narduzzi
 4. Massimiliano Molese
 5. Antonio Cantelmi
- di determinare nell'importo massimo di euro 200.000 il compenso annuo lordo complessivamente dovuto ai suddetti amministratori, demandando al Consiglio di Amministrazione, con le dovute valutazioni ai sensi di legge, la definizione dei compensi effettivi (il cui totale complessivo non potrà essere superiore al suddetto importo) degli stessi amministratori, in relazione agli incarichi ad essi attribuiti, ferma restando l'attribuzione di un compenso annuo di almeno euro 24.000 compreso nel suddetto importo massimo, da ripartire tra i consiglieri indipendenti e non esecutivi.

Il Consigliere Edoardo Narduzzi, la cui candidatura è stata previamente valutata positivamente da parte dell'Euronext Growth Advisor ai sensi della procedura di cui all'art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti EGM, ha dichiarato la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui agli art. 147-*ter*, comma 4 e 148, comma 3 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha provveduto altresì alla nomina del Collegio Sindacale, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, così composto:

- Roberta Provasi Presidente
- Monia Cascone Sindaco effettivo

- Anna Maria Pontiggia Sindaco effettivo
- Jean-Paul Baroni Sindaco supplente
- Nicola Berardi Sindaco supplente

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi successivamente alla conclusione dei lavori assembleari, ha provveduto a nominare, fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023:

- il Consigliere Costantino Di Carlo quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, salvo revoca o dimissioni, attribuendogli deleghe operative;
- il Consigliere Massimiliano Molese quale Amministratore Delegato, salvo revoca o dimissioni;
- l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001, individuando i suoi componenti nell'Avv. Federico Riboldi (Presidente), nella Prof.ssa Roberta Provasi (componente e Presidente del Collegio Sindacale) e nella Dott.ssa Monia Cascone (componente e Sindaco effettivo), salvo revoca o dimissioni;
- a nominare l'Avv. Paolo Amato quale Investor Relations Manager, ai sensi dell'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti EGM, salvo revoca o dimissioni.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA SOFTEC S.P.A.

Il *management* della Softec S.p.A. valuta attentamente il rapporto rischio/opportunità indirizzando le risorse al fine di ridurre i rischi o mantenerli entro livelli accettabili.

I rischi sono identificati e gestiti per priorità in relazione agli obiettivi della Società. In tale contesto la valutazione dei rischi aziendali è demandata al Consiglio di Amministrazione della Softec S.p.A. È stata cura del Consiglio di Amministrazione stesso istituire nel 2017 una procedura volta a verificare e monitorare i principali rischi della Società e valutare le eventuali ripercussioni di tali rischi nel bilancio della Società stessa.

L'applicazione della menzionata procedura ed il conseguente monitoraggio dei rischi è proseguito anche nel corso del primo semestre dell'esercizio 2023, con una particolare attenzione volta alla riduzione dei rischi attuali e potenziali.

Con riferimento ai rischi geopolitici, si segnala la guerra in atto tra la Russia e l'Ucraina e gli effetti che tale emergenza ha avuto nell'economia globale ed in particolare nel costo dell'energia e delle materie prime e quindi di conseguenza nell'aumento del tasso d'inflazione. Con specifico riferimento alla Softec S.p.A. ed al business di riferimento, nel processo di formazione del bilancio, tali effetti sono stati valutati al fine di verificare se vi potessero essere potenziali impatti sulla Società. Si segnala, tuttavia, che:

- non esistono significative connessioni con la Russia e l'Ucraina, ed i relativi mercati, con riferimento a: management e governance del Gruppo, azionisti con quote significative, catena di approvvigionamento, canali di vendita, principali clienti e principali fornitori;
- non esistono flussi finanziari che coinvolgono l'operatività del Gruppo espresse o regolate dalle valute estere russe ed ucraine;

Softec S.p.A., tenuto conto del business in cui opera, non presenta un conto economico che potrebbe essere significativamente impattato dal potenziale aumento dei costi delle materie prime, energetiche su tutti;

Softec S.p.A. non ha attualmente alcuna relazione commerciale in tali paesi.

Dal punto di vista gestionale, la situazione viene costantemente monitorata e la Società ha individuato alcune azioni per far fronte ad eventuali ripercussioni sul business, a partire dalla fruizione delle ferie in caso di assenza di attività, oltre che la valutazione di altre misure a carattere straordinario.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione seguirà con diligenza l'evoluzione della situazione economica della Società, provvedendo anche, se necessario, ad una revisione della programmazione rispetto ai piani precedentemente approvati.

In tale contesto, in data 20 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato il Piano Industriale 2023 - 2026 che prevede un ritorno all'utile nell'esercizio 2024 per poi continuare con risultati positivi e progressivamente crescenti nel 2025 e nel 2026. Il Piano Industriale è stato aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2023 non apportando significativi cambiamenti salvo gli opportuni adeguamenti, sulla base degli andamenti del primo semestre 2023, sulle previsioni reddituali per l'esercizio 2023.

RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Softec S.p.A. è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Lo scenario di normalizzazione macro-economica e finanziario del 2023 purtroppo permane esposto ad altri eventi, sia esogeni, come i rischi geopolitici, che di natura endogena (es., rialzo dei tassi, sostenibilità del debito del settore privato e dinamica inflazionistica oltre le attese).

Infine, il management di Softec S.p.A. continua a monitorare attentamente gli eventuali impatti del climate change sia sulle attività economiche ed operative che sulle poste di bilancio. Allo stato attuale, considerato il business della Società, non sono stati identificati rischi connessi al climate change specifici per quest'ultima.

RISCHI CONNESSI AI RISULTATI DELLA SOCIETÀ

L'attività della Società è fortemente influenzata dalla propensione delle aziende agli investimenti in servizi

di *marketing* relazionale multicanale e comunicazione sui canali dei c.d. *new media*.

Eventi macro-economici e geopolitici, quali la guerra tra la Russia e l'Ucraina, che hanno perdurato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2023, la situazione post-pandemica, la volatilità dei mercati finanziari e quindi l'incertezza generale legata ai costi delle materie prime e dell'energia e all'aumento del tasso d'inflazione possono incidere negativamente sulla propensione agli investimenti delle imprese clienti, nonché sul rinnovo di contratti di consulenza e di servizi e conseguentemente sulle prospettive e sull'attività della società, nonché sui suoi risultati economici e sulla sua situazione finanziaria.

La redditività della Società è soggetta, inoltre, in un siffatto contesto di crisi, alla solvibilità delle controparti.

RISCHI CONNESSI AL FABBISOGNO E AI FLUSSI FINANZIARI

L'evoluzione della situazione finanziaria della società dipende da numerose condizioni, inclusi, *in primis*, il raggiungimento degli obiettivi di *budget* previsti, sia in termini di livello dei ricavi sia di politica di contenimento dei costi, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui la società opera.

La Società prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dalla gestione operativa e dai limitati investimenti previsti attraverso l'utilizzo della liquidità attualmente disponibile in conto e di quella derivante dall'eventuale ricorso a linee di credito già concesse e/o che la Società ha richiesto ad istituzioni bancarie. L'attuale pianificazione aziendale, con gli aggiornamenti approvati dal Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2023, prevede che alla chiusura dell'esercizio 2023 la società si trovi in una posizione di solvibilità e liquidità. In relazione all'eventuale variazione dei flussi finanziari effettivi, dovuta alle ineliminabili incertezze, non è escluso *a priori* che nel corso dell'esercizio 2023 possano verificarsi delle temporanee esigenze di liquidità a cui la Società non sia in grado di far fronte con le linee di credito e con la liquidità disponibile alla data di redazione del presente bilancio intermedio al 30 giugno 2023.

A tale riguardo, si ricorda che il socio indiretto Orizzonti Holding S.p.A. ha rinnovato in data 20 marzo 2023 il suo impegno a supportare la Società con l'accesso alla tesoreria del Gruppo Orizzonti Holding per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2022, per le esigenze di elasticità di cassa ed i fabbisogni della gestione ordinaria nello stesso periodo, al tasso d'interesse normalmente praticato a tutte le società del Gruppo Orizzonti Holding (WACC) e che ha rinnovato tale impegno anche in data 14 settembre 2023 per un periodo di altri 12 mesi fino ad approvazione del Bilancio Intermedio al 30 giugno 2024.

Le azioni intraprese per il contenimento dei costi di produzione, con particolare riferimento al costo dei servizi esterni e all'ottimizzazione nella gestione del personale dipendente, sono mirate a contenere l'impatto negativo di un'eventuale contrazione dei volumi di vendita ed il conseguente fabbisogno di capitale di funzionamento.

È politica della Società mantenere una parte della liquidità disponibile investita in depositi bancari a vista o a brevissimo termine prontamente liquidabili, frazionando gli investimenti su più controparti, avendo come obiettivo primario la pronta liquidabilità di detti investimenti, il loro rendimento e la non esposizione a rischi di variazione del *fair value*. Le controparti sono selezionate sulla base del merito creditizio, della loro affidabilità e della qualità dei servizi resi.

Tuttavia, in caso di difficoltà del mercato bancario e monetario, crisi finanziarie ed eventuale "*credit crunch*", non si possono escludere situazioni che possano in parte ostacolare la normale operatività nelle transazioni finanziarie e riverberarsi sul finanziamento non solo degli investimenti, ma anche del capitale circolante.

Ne consegue che, qualora per la società dovesse verificarsi la necessità di finanziare il capitale circolante, la stessa potrebbe trovarsi in difficoltà a reperire fondi attraverso i normali canali bancari e le consuete operazioni di smobilizzo del portafoglio crediti.

RISCHI CONNESSI AL RATING

La possibilità di accesso al mercato dei capitali, alle altre forme di finanziamento e i costi connessi dipendono, tra l'altro, dal merito di credito assegnato alla Società. Il rischio di credito è relativamente contenuto. Eventuali riduzioni del merito di credito potrebbero costituire una limitazione alla possibilità di accesso al mercato dei capitali e incrementare il costo della raccolta con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale di Softec S.p.A. Si ritiene che tale rischio possa presentarsi nel corso del 2023.

RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE E DEI TASSI DI CAMBIO

Al 30 giugno 2023 il totale indebitamento finanziario della Società è negativo per euro 3.112 migliaia. L'indebitamento finanziario corrente netto è negativo per euro 1.055 migliaia, quella a medio-lungo termine è negativo per euro 2.058 migliaia.

Dal punto di vista delle fonti, la Società ha fatto ricorso a finanziamenti regolati a tasso variabile per le linee di affidamento per smobilizzo delle fatture commerciali e a tasso fisso per quanto riguarda i finanziamenti chirografari a m/l termine, ma non ha posto in essere né contratti derivati di copertura del rischio su tassi d'interesse, né contratti di copertura del rischio di cambio per coprire rischi derivanti da *transaction* e da *translation risk*.

Per quanto concerne l'indebitamento finanziario, Softec S.p.A. non ricorre a fonti espresse in valute diverse dall'euro e quindi è escluso ogni rischio finanziario derivante dalla fluttuazione delle divise.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Tale rischio può essere connesso sia all'attività commerciale (concessione e concentrazione dei crediti), sia all'attività finanziaria (tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie). Nel caso della Società, il rischio di credito è connesso essenzialmente all'attività commerciale. Il *management* monitora costantemente le posizioni aperte ed i relativi incassi ed effettua le opportune azioni di sollecito e le eventuali azioni di recupero.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali non è significativo e comunque non sopra la media di settore e viene monitorato con grande attenzione. I partner commerciali sono spesso rappresentati da aziende solide e leader nei propri settori di attività.

È da rilevare, tuttavia, che il progressivo deterioramento delle condizioni generali dell'economia potrebbe esporre la Società ad un aumento del rischio di insolvenza delle controparti commerciali. In tal senso ed al fine di limitare l'impatto di tale rischio, Softec S.p.A. ha adottato una procedura di affidamento e di gestione del rischio di controparte, nonché una procedura di gestione attiva dei crediti. Queste procedure, tuttavia, non mettono al riparo da "incidenti" di percorso, soprattutto tenendo conto dei tempi di risposta delle azioni esecutive e di tutela del credito da parte del sistema giudiziario nazionale.

Nell'ambito della gestione finanziaria, per gli impieghi delle disponibilità liquide, la Società ricorre esclusivamente ad interlocutori bancari di primario standing. In tale ambito di attività la società non ha mai registrato casi di mancato adempimento della controparte.

RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON IL MANAGEMENT ED IL PERSONALE DIPENDENTE

Il successo della Società dipende in larga parte dall'abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del *management* nel gestire efficacemente la Società ed i singoli settori di attività.

La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo, *senior manager* e/o altre risorse chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive, sulle attività e risultati economici e finanziari.

Si segnala che il mandato all'attuale Consiglio di Amministrazione ha scadenza alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

RISORSE UMANE

Al 30 giugno 2023 i dipendenti e i collaboratori della Società sono pari a 46 unità. In particolare, dal punto di vista contrattuale, la ripartizione è la seguente:

1	Dirigente
9	Quadri
36	Impiegati

EVOLUZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E MANAGERIALE

Softec S.p.A. investe particolarmente sulla crescita professionale delle proprie risorse, essendo il “*Team*” l'attore principale che garantisce la qualità dei prodotti e dei servizi forniti e l'evoluzione tecnologica delle soluzioni.

Formazione

Nel settore in cui opera la Società è indispensabile fornire alle risorse umane strumenti di formazione continua per far fronte alle nuove tecnologie in costante evoluzione. Inoltre, il *management* ritiene che sia molto importante supportare il miglioramento professionale dei collaboratori allineando le competenze di tutti con la strategia aziendale. Per questo motivo, al fine di assicurare il miglior supporto al raggiungimento degli obiettivi, è stato istituito un sistema di valutazione costante e di proposta di crescita di tutto il personale aziendale, con particolare attenzione alle risorse chiave.

COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI DI PERIODO

(migliaia di euro)	I semestre 2023	Inc. %	I semestre 2022	Inc. %	Variazione	Variaz. %
Ricavi netti	2.607	100,0%	2.601	100,0%	5	0,2%
Costo del lavoro	(1.381)	(53,0%)	(1.414)	(54,3%)	33	(2,3%)
Costo dei servizi	(1.160)	(44,5%)	(1.173)	(45,1%)	14	(1,2%)
Altri costi operativi	(64)	(2,5%)	(60)	(2,3%)	(4)	6,1%
Risultato della gestione ordinaria	2	0,1%	(46)	(1,8%)	48	(104,0%)
Altri proventi (oneri) non ricorrenti netti	(7)	(0,3%)	(151)	(5,8%)	144	100%
Margine operativo lordo (EBITDA)	(5)	(0,2%)	(197)	(7,6%)	192	(97,4%)
Ammortamenti	(155)	(6,0%)	(140)	(5,4%)	(15)	11,0%
Accantonamenti e svalutazioni	-	-	(182)	(7,0%)	182	(100,0%)
Risultato operativo (EBIT)	(161)	(6,2%)	(519)	(19,9%)	358	(69,1%)
Proventi (oneri) finanziari netti	50	1,9%	13	0,5%	37	290,2%
Risultato ante imposte	(111)	(4,3%)	(506)	(19,5%)	395	(78,1%)
Imposte	(4)	(0,2%)	(4)	(0,1%)	(0)	7,4%
Risultato delle attività non cessate	(115)	(4,4%)	(510)	(19,6%)	395	(77,5%)
Risultato delle attività operative cessate / destinate ad essere cedute	-	-	-	-	-	-
Risultato netto del periodo	(115)	(4,4%)	(510)	(19,6%)	395	(77,5%)

Il conto economico al 30 giugno 2023, sopra esposto con confronto rispetto a quello del primo semestre dell'esercizio precedente, evidenzia i seguenti risultati:

- *ricavi netti* pari ad euro 2.607 migliaia;
- un *risultato della gestione ordinaria* positivo e pari ad euro 2 migliaia;
- un *marginale operativo lordo* (EBITDA) negativo e pari ad euro 5 migliaia;
- un *risultato operativo* (EBIT) negativo e pari ad euro 161 migliaia;
- un *risultato netto del periodo* negativo e pari ad euro 115 migliaia.

I risultati economici del primo semestre 2023 evidenziano una situazione reddituale in miglioramento rispetto al primo semestre 2022, con Ebitda vicino al punto di pareggio. La fase di transizione gestionale dell'azienda si è conclusa sostanzialmente nel 2022 e, oggi Softec può posizionarsi sul mercato con una nuova *value proposition* e con una più efficace organizzazione, per realizzare concretamente il proprio potenziale valoriale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA DI PERIODO

(migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Avviamento	3.480	3.480	-
Altre attività immateriali	314	116	199
Attività materiali	1.569	1.595	(26)
Altre attività finanziarie	-	-	-
Altre attività non correnti	37	37	-
Capitale immobilizzato (A)	5.401	5.228	173
Lavori in corso e Rimanenze di merci	281	269	12
Crediti commerciali	1.680	1.391	289
Altri crediti	274	200	74
Attività d'esercizio a breve (B)	2.235	1.860	376
Debiti commerciali	(1.214)	(1.097)	(118)
Altri debiti	(2.276)	(1.616)	(660)
Fondi per rischi ed oneri	(117)	(117)	-
Passività d'esercizio a breve (C)	(3.608)	(2.830)	(778)
Capitale d'esercizio netto (D) = (B + C)	(1.372)	(971)	(402)
Benefici ai dipendenti	(596)	(600)	4
Passività d'esercizio a medio-lungo (E)	(596)	(600)	4
Capitale investito netto (A + D + E)	3.432	3.657	(225)
Patrimonio netto (F)	320	427	(107)
Indebitamento (posizione) finanziaria netta (G)	3.112	3.230	(118)
Mezzi propri e posizione finanziaria netta (I) = (F + G)	3.432	3.657	(225)

Il capitale investito netto, pari ad euro 3.432 migliaia al 30 giugno 2023 e ad euro 3.657 migliaia al 31 dicembre 2022, evidenzia un decremento pari ad euro 225 migliaia. Tale decremento è determinato prevalentemente da: (i) incremento del capitale immobilizzato per euro 173 migliaia, (ii) incremento delle attività a breve termine per euro 376 migliaia, (iii) incremento di euro 778 migliaia delle passività a breve termine, (iv) decremento di euro 4 migliaia delle passività a medio-lungo termine.

INVESTIMENTI

(migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Avviamento	3.480	3.480	-
Altre attività immateriali	314	116	199
Attività materiali	1.569	1.595	(26)
Altre attività finanziarie	-	-	-
Altre attività non correnti	37	37	-
Capitale immobilizzato	5.401	5.228	173

Il capitale immobilizzato, pari a euro 5.401 migliaia al 30 giugno 2023 e ad euro 5.228 migliaia al 31 dicembre 2022, si incrementa per euro 173 migliaia.

CAPITALE NETTO

(migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Lavori in corso e Rimanenze di merci	281	269	12
Crediti commerciali	1.680	1.391	289
Altri crediti	274	200	74
Attività d'esercizio a breve	2.235	1.860	376
Debiti commerciali	(1.214)	(1.097)	(118)
Altri debiti	(2.276)	(1.616)	(660)
Fondi per rischi ed oneri	(117)	(117)	-
Passività d'esercizio a breve	(3.608)	(2.830)	(778)
Capitale d'esercizio netto	(1.372)	(971)	(402)

Il capitale d'esercizio netto, negativo per euro 971 migliaia al 31 dicembre 2022, risulta negativo per euro 1.372 migliaia al 30 giugno 2023, evidenziando un peggioramento pari ad euro 402 migliaia.

Tale variazione, nei suoi valori più significativi, deriva prevalentemente dall'aumento dei crediti commerciali per euro 289 migliaia, dall'incremento degli altri debiti per euro 660 migliaia e dall'incremento dei debiti commerciali, per euro 118 migliaia.

PATRIMONIO NETTO

(migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Capitale	2.498	2.498	-
Riserva sovrapprezzo azioni	7.534	7.534	-
Riserve da valutazione (Other Comprehensive Income)	(126)	(134)	8
Riserva legale	114	114	-
Altre riserve	(1.771)	(1.771)	-
Utile (perdite) a nuovo	(7.814)	(7.183)	(631)
Risultato netto di periodo	(115)	(631)	516
TOTALE PATRIMONIO NETTO	320	427	(107)

I movimenti intervenuti nel patrimonio netto al 30 giugno 2023 sono riconducibili: (i) alla rilevazione della perdita di periodo per euro 115 migliaia; (ii) all'incremento della riserva utili (perdite) portati a nuovo per euro 631 migliaia, derivante dalla destinazione della perdita d'esercizio 2022; (iii) dall'incremento delle riserve da valutazione per un importo pari ad euro 8 migliaia, derivante dalla valutazione attuariale del TFR. Di conseguenza il patrimonio netto al 30 giugno 2023 risulta pari ad euro 320 migliaia. Complessivamente il patrimonio netto della Società si decrementa per euro 107 migliaia.

Al 30 giugno 2023, a seguito della rilevazione della perdita di periodo, che si somma a perdite maturate negli esercizi pregressi, tenuto conto delle riserve disponibili, la Società ricade nelle fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c. A tale riguardo, si segnala che la Società, si è avvalsa dell'applicazione delle disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale, di cui all'art. 1 comma 266 Legge 30 dicembre 2020 n. 178, con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.138 migliaia, e delle medesime disposizione di cui all'art. 3 comma 1-ter del Decreto Legge 228 del 30 dicembre 2021 convertito con modifica dalla Legge 15 del 25 febbraio 2022 con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 1.020 migliaia.

Alla data del 30 giugno 2023, tenuto conto dell'applicazione delle citate norme, è stato verificato che, escludendo la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.138 migliaia, e la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 1.020 migliaia, le quali beneficiano delle citate disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale, la Società presenterebbe un patrimonio netto non inferiore al capitale sociale di oltre un terzo e pari ad euro 2.478 migliaia.

Come previsto dalle citate norme, vengono indicate di seguito, in apposito prospetto separato, le perdite registrate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 che, tenuto conto di quanto sopra riportato, beneficiano delle "disposizioni temporanee in materia di riduzione di Capitale" e che pertanto vengono "sterilizzate", specificando che tali perdite si prevede possano essere coperte nei termini

di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.L. 23/2020 conv. con mod. dalla L. 40/2020, come sostituito dall'art. 1, co. 266, L. 178/2020 attraverso i risultati conseguiti dalla Società e riflessi nel Piano Industriale, o qualora tale copertura non si verifichi in conseguenza dell'attuazione delle linee di pianificazione aziendale entro la scadenza prevista dal comma 2 del cit. art. 6, attraverso la riduzione del capitale sociale, secondo quanto disposto dall'art. 2446 c.c.

(migliaia di euro)	Utili (perdite) a nuovo
Saldo al 31 dicembre 2019	(5.026)
	-
Risultato netto al 31/12/2020	(1.138)
Risultato netto al 31/12/2021	(1.020)
Saldo al 30 giugno 2023	(7.184)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

30/06/2023	(migliaia di euro)	31/12/2022	variazione
59	Disponibilità liquide	76	(17)
-	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
-	Depositi cauzionali a breve termine	-	-
59	Liquidità totale	76	(17)
(971)	Debiti verso banche per finanziamenti a breve termine	(923)	(48)
(110)	Debiti verso terzi finanziatori a breve termine (IFRS 16)	(106)	(4)
(33)	Debito verso terzi a breve termine	(4)	(29)
(1.114)	Indebitamento finanziario corrente	(1.033)	(81)
(1.055)	Indebitamento finanziario corrente netto	(957)	(98)
-	Debito verso terzi a medio lungo termine	-	-
(1.064)	Debiti verso banche a medio-lungo termine	(1.250)	186
(994)	Debiti verso terzi finanziatori a medio-lungo termine (IFRS 16)	(1.024)	30
(2.058)	Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	(2.274)	216
(3.112)	Totale indebitamento finanziario	(3.230)	118

Al 30 giugno 2023 il Totale indebitamento finanziario risulta negativo e pari ad euro 3.112 migliaia. Era negativo e pari ad euro 3.230 migliaia al 31 dicembre 2022. Quindi, l'indebitamento si decrementa per euro 118 migliaia. Nello specifico l'indebitamento finanziario corrente è aumentato per un importo pari ad euro 81 migliaia, l'indebitamento finanziario corrente netto è aumentato di euro 98 migliaia, mentre l'indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine si è ridotto per un importo pari ad euro 216 migliaia.

La Liquidità totale, pari complessivamente ad euro 59 migliaia, diminuisce per un importo pari ad euro 17 migliaia rispetto ad euro 76 migliaia al 31 dicembre 2022.

I debiti verso banche a breve ammontano ad euro 971 migliaia e si incrementano rispetto al 31 dicembre 2022 per euro 48 migliaia.

La componente a medio/lungo termine del debito derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 "Leases", relativo alla contabilizzazione dei leasing operativi per i conduttori che noleggiato/affittano un'attività specifica, presenta un ammontare totale pari ad euro 994 migliaia e si decrementa per euro 30 migliaia.

In data 30 aprile 2021 è stata accesa in capo alla società Softec S.p.A. una linea di credito per l'ammontare nominale di euro 1.500 migliaia con garanzia al 90% rilasciata da Fondo Di Garanzia di cui alla L. 662 del 23/12/1996 c/o. Mediocredito Centrale con scadenza 31 marzo 2027 e con preammortamento a partire dal 31 maggio 2023. Al 30 giugno 2023 sono già state rimborsate due rate dell'ammontare complessivo di euro 62 migliaia.

ANALISI DEI FLUSSI MONETARI

(migliaia di euro)	I semestre 2023	I semestre 2022
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di esercizio	445	(206)
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di investimento	(328)	(32)
Flusso monetario generato (impiegato) da attività di finanziamento	(135)	(15)
Flusso monetario netto del periodo	(17)	(252)

Nel primo semestre dell'esercizio 2023, il flusso monetario impiegato in attività di esercizio è stato pari ad euro 445 migliaia ed è riconducibile, per euro 78 migliaia, dall'incremento di liquidità derivante dalla gestione corrente, per euro 397 migliaia all'impiego di liquidità derivante dalla variazione del capitale circolante netto, per euro 29 migliaia al flusso impiegato quale utilizzo dei fondi relativi ai benefici ai dipendenti.

Il flusso monetario impiegato in attività di investimento, pari ad euro 328 migliaia, è principalmente riconducibile ad investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali e riflette l'applicazione del principio IFRS 16 "Leases".

Il flusso monetario impiegato da attività di finanziamento è stato pari ad euro 135 migliaia ed è spiegato principalmente dal decremento dei debiti finanziari a m/l termine per euro 216 migliaia e dalla generazione di cassa per un incremento di debiti finanziari a breve termine per euro 81 migliaia.

Il flusso monetario netto risulta pertanto negativo e pari ad euro 17 migliaia.

L'effetto netto dei flussi monetari sopra descritti ha portato le disponibilità liquide e mezzi equivalenti della Softec S.p.A. da euro 76 migliaia al 31 dicembre 2022 ad euro 59 migliaia al 30 giugno 2023.

SCADENZIARIO DEBITI VERSO FORNITORI

	30/06/2023			
	Debiti			
	oltre 120 gg	oltre 90 gg	oltre 60 gg	oltre 30 gg
Debiti verso fornitori	265.625	3.499	6.651	74.295

Per quanto concerne i debiti verso fornitori, si segnala che al 30 giugno 2023 il saldo di tali debiti della Softec S.p.A., scaduti da oltre 30 giorni ammonta ad euro 74 migliaia, scaduti da oltre 60 giorni ammonta ad euro 7 migliaia, scaduti da oltre 90 giorni ammonta ad euro 3 migliaia e scaduti da oltre 120 giorni ammonta ad euro 266 migliaia. Il saldo dei debiti commerciali della società non scaduti ammonta ad euro 510 migliaia. Si segnala inoltre che la società ha note pro-forma per euro 12 migliaia.

Al 30 giugno 2023 non si segnalano ingiunzioni di pagamento, né solleciti al di fuori di quelli rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa, né sospensioni nella fornitura o azioni esecutive intraprese da parte dei creditori.

SCADENZIARIO CREDITI VERSO CLIENTI TERZI

La tabella che segue mostra la situazione dello scaduto clienti al netto del relativo fondo svalutazione. Al 30 giugno 2023 l'incidenza dei crediti scaduti risulta pari al 24%, invariata rispetto al dato al 31 dicembre 2022.

Valori in euro migliaia	Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2022
<i>FDE</i>	37	39
<i>a scadere</i>	1.237	1.002
A scadere	1.274	1.041
Scaduto <30 giorni	69	37
Scaduto 30-90 giorni	-	11
Scaduto 90-150 giorni	-	44
Scaduto oltre 150 giorni	263	239
Tot scaduto	332	331
Tot crediti commerciali	1.606	1.372
% scaduto su totale crediti commerciali	24%	24%
Fondo svalutazione crediti	(183)	(184)

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con controparti correlate della Softec S.p.A., non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività della società. Tali operazioni sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nei rapporti con parti correlate si segnala l'esistenza nel periodo di riferimento delle seguenti poste finanziarie e commerciali.

DEBITI E CREDITI, COSTI E RICAVI VERSO PARTI CORRELATE

Euro	30/06/2023				I semestre 2023			
	Crediti		Debiti		Componenti negativi		Componenti positivi	
	Comm.	Finanz.	Comm.	Finanz.	Oneri. Da Costi cons. fiscale	Ricavi e prov. cons. fiscale	Prov. Da cons. fiscale	Prov.fin.
Imprese controllanti								
Beewize S.p.A	-	-	354.141	-	235.481	-	4.325	-
	-	-	354.141	-	235.481	-	4.325	-
Imprese collegate								
Trade Tracker Italy Srl (49%)	-	-	-	-	-	-	-	112.755
	-	-	-	-	-	-	-	112.755
Altre imprese del gruppo								
My av spa	26.535	-	-	-	-	-	43.260	-
Italtipici srl	4.270	-	-	-	-	-	1.500	-
GDA Spa	226.383	-	-	-	-	-	104.740	-
	257.188	-	-	-	-	-	149.500	-
Soci P.F.								
Amministratori	-	-	41.884	-	-	66.000	-	-
	-	-	41.884	-	-	66.000	-	-

I crediti della Softec S.p.A. verso la parte correlata MyAv ammontano ad euro 27 migliaia, verso la parte correlata Italtipici ad euro 4 migliaia e verso la parte correlata GDA ad euro 226 migliaia. I debiti verso controllante ammontano ad euro 354 migliaia per servizi di assistenza contabile, amministrativa, fiscale e legale ricevuti nel secondo semestre 2022 e nel primo semestre 2023. Gli attuali amministratori hanno maturato un credito per servizi resi per euro 42 migliaia.

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel contesto dell'evoluzione strategica delle attività di Softec S.p.A., assumono un'importanza rilevante le risorse dedicate alla ricerca e sviluppo. È per questo che il concetto di ricerca e sviluppo, e più in particolare di innovazione o cultura dell'innovazione, è una componente integrante della più generale cultura aziendale, in modo che si raggiunga un'ampia partecipazione di tutto il personale allo sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni. L'offerta della Società rappresenta una frontiera dell'innovazione, sia di prodotto che di modello, e tutta o quasi l'organizzazione aziendale è coinvolta in questo processo.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2023 oltre allo sviluppo della piattaforma DesktopMate, piattaforma di Application Management, che permette la creazione e la gestione di App multipiattaforma (iOS, Android, BlackBerry, Web e Smart TV) e multidevice (pc, smartphone, tablet e tv) attraverso un'unica interfaccia e della piattaforma Orchestra, nonché tutte le attività legate alla robotica, ivi incluse la realizzazione e la commercializzazione della suite Orchestra Robotics BMS, è continuato lo sviluppo della piattaforma PurParlè utilizzando risorse esterne. Complessivamente sono stati investiti euro 287 migliaia.

POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E POSSESSO DI AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si informa che Softec S.p.A. non detiene, né ha detenuto nel corso del primo semestre dell'esercizio 2023,

direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, né azioni della società controllante. Inoltre, nel primo semestre dell'esercizio 2023, la Società non ha acquistato né alienato azioni proprie ed azioni di società controllante.

SEDI SECONDARIE

La società ha una sede operativa in Via Mino da Fiesole 5, a Prato.

LEGGE 124/2017 – EROGAZIONI PUBBLICHE

La Legge n. 124/2017, prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e ai vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane. A tale proposito, si segnala che nel corso del primo semestre dell'esercizio 2023, Softec S.p.A. e le altre società del Gruppo Beewize non hanno ricevuta alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane. Si precisa, inoltre, che i ricavi generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni nell'ambito dell'attività caratteristica della Società e regolati da contratti a prestazioni corrispettive non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla Legge 124/2017.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 30 GIUGNO 2023

In data 14 settembre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un'operazione con parte correlata di maggiore rilevanza avente ad oggetto un accordo-quadro concernente un finanziamento erogabile da parte della società Orizzonti Holding S.p.A. ("OH") in favore di Softec (l'"Operazione").

L'Operazione costituisce un'operazione con parti correlate, in quanto OH è azionista di maggioranza e controllante di Beewize S.p.A., detenendo la prima una partecipazione complessiva pari al 76,36% del capitale sociale di Beewize, la quale, a sua volta è azionista di maggioranza e controllante di Softec, detenendo una partecipazione complessiva pari all'89,99% del capitale sociale di quest'ultima.

L'Operazione si configura, inoltre, quale operazione di "maggiore rilevanza" tra parti correlate, ai sensi di quanto prescritto dalle Disposizioni in tema di Parti Correlate Euronext Growth Milan adottate da Borsa Italiana S.p.A. (le "Disposizioni OPC EGM") e della disciplina Procedura per le Operazioni con Parti Correlate di Softec (la "Procedura OPC") in quanto l'ammontare complessivo del controvalore dell'intera Operazione, in applicazione dell'indice del controvalore di cui al par. 1.1., lett. a) dell'Allegato 2 alle Disposizioni OPC EGM, è superiore alla soglia di rilevanza oggi applicabile, corrispondente al 2,5%, in relazione al più recente dato pubblicato relativo alla capitalizzazione della Società.

L'Operazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole dell'Amministratore Indipendente ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento Consob e dell'articolo 7 della Procedura OPC, all'esito della relativa istruttoria prevista dall'articolo 6 della Procedura OPC.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il programma del *management* aziendale è continuare nel percorso avviato, teso a rafforzare ulteriormente i propri prodotti tecnologici, con forte *focus* verso gli sviluppi *Internet of Things*, *Blockchain* e *Artificial Intelligence*.

Nel medio periodo il *management* intende focalizzare l'attività aziendale, in senso strategico, dal *data driven customer experience* allo sviluppo di sistemi di *Artificial Intelligence* applicati ai processi di business, a partire dal Retail, ma non solo.

Il *management* è altresì fortemente concentrato nel raggiungimento dell'economicità della gestione e nella valutazione di adeguati percorsi di crescita anche per linea esterne attraverso l'aggregazione di realtà industriali sinergiche.

Milano, 14 settembre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Costantino Di Carlo)



BILANCIO INTERMEDIO DI SOFTEC S.p.A. AL 30 GIUGNO 2023

(euro)	Note	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
ATTIVITA'				
Avviamento	1	3.480.000	3.480.000	-
Altre attività immateriali	2	314.423	115.810	198.613
Attività immateriali		3.794.423	3.595.810	198.613
Attività materiali	3	1.569.144	1.595.256	(26.112)
Partecipazioni	4	37.051	37.051	-
Altre attività non correnti		-	-	-
Altre attività finanziarie		162	162	(0)
Totale attività non correnti		5.400.779	5.228.278	172.501
Lavori in corso su ordinazione e rimanenze di beni	5	281.142	268.780	12.363
Crediti commerciali	6	1.423.208	1.190.142	233.066
Crediti commerciali e diversi verso controllante		-	17.320	(17.320)
Crediti commerciali e diversi verso controllate	7	45		45
Crediti commerciali e diversi verso collegate		257.188	183.438	73.750
Altri crediti	8	75.323	101.142	(25.819)
Ratei e risconti attivi	9	198.548	98.890	99.658
Disponibilità liquide	10	59.146	75.908	(16.762)
Totale attività correnti		2.294.601	1.935.620	358.981
TOTALE ATTIVITA'		7.695.380	7.163.898	531.482
PATRIMONIO NETTO				
Capitale		2.497.960	2.497.960	-
Riserva sovrapprezzo azioni		7.534.375	7.534.375	-
Riserve da valutazione (Other Comprehensive Income)		(126.409)	(134.077)	7.669
Riserva legale		114.035	114.035	(0)
Altre riserve		(1.771.313)	(1.771.313)	0
Utili (perdite) a nuovo		(7.813.991)	(7.183.119)	(630.872)
Utile (perdita) dell'esercizio		(114.958)	(630.872)	515.915
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11	319.700	426.989	(107.289)
PASSIVITA'				
Benefici ai dipendenti	12	596.363	600.494	(4.132)
Debiti finanziari	13	2.057.765	2.273.673	(215.908)
Totale passività non correnti		2.654.128	2.874.167	(220.040)
Fondi per rischi ed oneri	14	117.400	117.400	-
Debiti commerciali a breve termine	15	860.085	822.476	37.609
Debiti commerciali e diversi verso controllante	16	354.141	274.218	79.923
Debiti commerciali e diversi verso collegate		-	-	-
Debiti finanziari	17	1.113.692	1.032.507	81.185
Altre passività correnti		818.164	647.491	170.673
Ratei e risconti passivi	19	1.458.069	968.648	489.420
Totale passività correnti		4.721.551	3.862.741	858.810
TOTALE PASSIVITA'		7.375.679	6.736.909	638.770
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		7.695.379	7.163.898	531.481

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA)

(euro)		I semestre 2023	I semestre 2022	Variazione
Ricavi netti	20	2.606.519	2.601.449	5.069
Totale Ricavi netti		2.606.519	2.601.449	5.069
Costo del lavoro	21	(1.380.844)	(1.413.842)	32.998
Costo dei servizi	22	(1.159.690)	(1.173.325)	13.635
Ammortamenti	23	(155.455)	(140.111)	(15.344)
Proventi (oneri) non ricorrenti netti	24	(6.965)	(151.004)	144.039
Oneri di ristrutturazione del personale		-	-	-
Altri costi operativi netti	25	(64.146)	(60.452)	(3.694)
Accantonamenti e svalutazioni	26	-	(181.688)	181.688
Risultato operativo		(160.582)	(518.973)	358.391
Rettifiche di valore di attività finanziarie		-	-	-
Proventi finanziari	27	112.755	59.194	53.561
Oneri finanziari		(63.020)	(46.449)	(16.571)
				-
Risultato ante imposte		(110.847)	(506.228)	395.381
Imposte	28	(4.111)	(3.826)	(284)
Risultato delle attività non cessate		(114.958)	(510.054)	395.097
Risultato delle attività operative cessate		-	-	-
Risultato netto del periodo		(114.958)	(510.054)	395.097

PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(migliaia di euro)		I semestre 2023	I semestre 2022	Variazione
Utile (perdita) dell'esercizio		(115)	(510)	395
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:				
Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	12	8	98	(90)
Redditività complessiva		(107)	(412)	305

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(migliaia di euro)	Capitale	Riserva sovrap. azioni	Riserva legale	Riserva da valutazione	Altre riserve	Utile (perdite) a nuovo esercizio	Utile (perdita) dell'eserci zio	Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2022	2.498	7.534	114	(134)	(1.771)	(6.795)	(1.020)	427
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	(631)	631	-
Versamento in conto futuri aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	11	-	-	-	8	-	-	8
Risultato netto del periodo	-	-	-	-	-	(115)	-	(115)
Saldo al 30 giugno 2023	2.498	7.534	114	(134)	(1.763)	(7.540)	(389)	320

RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)	I semestre 2023	I semestre 2022
Risultato ante imposte	(111)	(506)
Ammortamenti	155	140
<i>Accantonamenti:</i>		
- T.f.r.	22	33
- fondo rischi e oneri	-	66
- fondo svalutazione crediti	-	60
Altre partite non monetarie	11	4
Flusso monetario generato (impiegato) nella gestione corrente	78	(203)
T.f.r. pagato	(29)	(104)
Variazione fondi per rischi ed oneri	-	-
<i>Variazione delle attività e passività operative:</i>		
Diminuzione (aumento) crediti commerciali	(233)	(245)
Diminuzione (aumento) crediti commerciali verso controllante, controllate e collegate	(56)	(31)
Diminuzione (aumento) rimanenze	(12)	91
Diminuzione (aumento) altri crediti	(74)	(142)
Aumento (diminuzione) debiti commerciali	38	(186)
Aumento (diminuzione) debiti commerciali verso controllante, controllate e collegate	80	(9)
Aumento (diminuzione) altri debiti	655	623
	397	101
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di esercizio	445	(206)
Disinvestimenti (Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali / materiali	(328)	(32)
Decremento (incremento) attività finanziarie a medio/lungo termine	-	(206)
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di investimento	(328)	(32)
Versamenti in conto futuri aumenti di capitale	-	100
Incremento (decremento) patrimonio netto	-	-
Incremento (decremento) debiti finanziari a medio/lungo termine	(216)	(129)
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve termine	81	14
Flusso monetario generato (impiegato) da attività di finanziamento	(135)	(15)
Flusso monetario netto dell'esercizio	(18)	(252)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	76	406
Flusso monetario netto del periodo	(18)	(252)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	58	154

ATTIVITÀ PRINCIPALI

Softec S.p.A. è una società organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La Società è attiva nei seguenti settori di attività:

Phygital IoT & Retail Experience

- Connect Things & Machines
- Retail & Customer Experience Design
- Phygital Customer Engagement & Data Management
- IoT App Design & Development
- AI & Chatbot Solutions
- eCommerce e V-Commerce Strategy & Development
- Cyber Security

Platforms & Robotics

- Orchestra Retail IoT
- Orchestra Robotics & BMS
- Orchestra Gamification
- Industry Automation 4.0
- Inbound Marketing Platform
- Kleecks®
- CookieBot®
- Equipo Cloud
- Mr Send®
- Desktop Mate®
- Purparlè

Brand & User Experience

- Digital Communication Strategy & Planning
- Inbound Marketing & Marketing Automation
- Content Strategy & Production
- SEO, Digital & Social Media
- Human Centered Design
- User Research
- Service Design

La sede della Società è a Milano, in Viale Edoardo Jenner, 53.

Il bilancio è presentato in euro, essendo la moneta corrente nelle economie in cui la Società opera prevalentemente.

CRITERI DI REDAZIONE

INFORMAZIONI GENERALI

Il presente bilancio intermedio al 30 giugno 2023 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata predisposta secondo lo IAS 34 – Bilanci Intermedi.

SCHEMI DI BILANCIO

Per quanto concerne gli schemi di bilancio, la Società ha adottato quale metodo di rappresentazione:

- con riferimento allo stato patrimoniale, la distinzione delle attività e passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- con riferimento al conto economico, la classificazione dei costi per natura;
- con riferimento al rendiconto finanziario, la determinazione dei flussi con il metodo "indiretto".

Nel contesto del conto economico, all'interno del Risultato operativo, è stata identificata in modo specifico la gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni che non si ripetono frequentemente nella gestione ordinaria del business. La definizione di "non ricorrente" è conforme a quella identificata dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

Inoltre, in relazione all'effettuazione nel corso del primo semestre dell'esercizio 2023 di operazioni atipiche e/o inusuali, nell'accezione prevista dalla medesima Comunicazione (secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento - prossimità alla chiusura dell'esercizio - possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza), non si ha nulla da segnalare.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO INTERMEDIO

Il presente bilancio intermedio al 30 giugno 2023 è stato predisposto sul presupposto del funzionamento, della continuità aziendale e in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS") e alle relative interpretazioni da parte dell'International Accounting Standards Board (IASB) e dell'IFRS Interpretation Committee, e adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche in conformità al regolamento numero 1606/2002 del Parlamento Europeo.

Nella predisposizione del presente bilancio intermedio al 30 giugno 2023, redatto secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2022. Pertanto, si rimanda a quanto indicato nel Bilancio di Softec S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022 per una più approfondita disamina dei principi utilizzati.

La società di revisione ha effettuato la revisione contabile limitata del bilancio intermedio al 30 giugno 2023 di Softec S.p.A. costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdite) e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2023:

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts. Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2023. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato Premium Allocation Approach (“PAA”).

Le principali caratteristiche del General Model sono:

- o le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- o la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- o le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- o esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- o il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- o il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L’approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l’entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un’approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l’approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall’applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i claims in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim.

L’entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discretionary participation feature (DPF).

Inoltre, in data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information”. L’emendamento è un’opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell’IFRS 17. L’emendamento è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2023, unitamente all’applicazione del principio IFRS 17, per evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e per migliorare l’utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio.

L’adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio intermedio della Softec S.p.A.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio intermedio della Softec S.p.A.

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2” e “Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8”. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023.

L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio intermedio della Softec S.p.A.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current” ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants”. I documenti hanno l’obiettivo di chiarire come

classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio intermedio della Softec S.p.A.

- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback”. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio intermedio della Softec S.p.A. dall'adozione di tale emendamento.

- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules”. Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle Model Rules del Pillar Two e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa International Tax Reform.

Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa saranno applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio intermedio della Softec S.p.A. dall'adozione di tale emendamento.

- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements”. Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio semestrale della Softec S.p.A. dall'adozione di tale emendamento.

- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“Rate Regulation Activities”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

USO DI STIME

La redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2023 ha richiesto l'uso di stime e di specifiche valutazioni da parte degli amministratori basate su dati storici e sulle aspettative che ragionevolmente si verificheranno in base alle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio stesso.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri. Nei casi in cui si ritiene che il rischio sia possibile ma che, trattandosi di questioni valutative, non possa essere effettuata una stima sufficientemente attendibile dell'ammontare delle obbligazioni che potrebbero emergere ne verrà fatta espressa menzione.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dalla generalizzata crisi economica e finanziaria in atto ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo periodo, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci.

La principale voce di bilancio intermedio caratterizzata da valutazioni del *management* e da assunzioni di particolare significatività è l'avviamento, iscritto nel bilancio intermedio al 30 giugno 2023 per un valore di euro 3.480 migliaia e non presenta variazione rispetto al 31 dicembre 2022. L'avviamento non è assoggettato ad ammortamento sistematico bensì, con cadenza semestrale è sottoposto ad una puntuale analisi di recuperabilità del valore contabile dello stesso (cd. *impairment test*) che richiede l'utilizzo di stime, come ampiamente riportato nel successivo paragrafo 1 “Avviamento” della presente Nota esplicativa.

SETTORI OPERATIVI

La Società considera “settore operativo”, ai sensi dell’IFRS 8, i settori di attività dove i rischi ed i benefici di impresa sono identificati dai prodotti e servizi resi. Nel caso della Società si identifica un solo settore operativo, in continuità con il precedente periodo.

GESTIONE RISCHI FINANZIARI – IFRS 7

Ai sensi del principio contabile IFRS 7, e delle successive modifiche intervenute, si forniscono di seguito le informazioni in merito all’esposizione ed alla gestione dei rischi finanziari ed all’utilizzo degli strumenti finanziari nell’ambito di una politica di gestione del rischio.

L’IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla performance ed alla posizione finanziaria di un’impresa. Tali informazioni incorporano alcuni requisiti precedentemente inclusi nel principio contabile IAS 32 “Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative”. Il principio contabile internazionale richiede, altresì, informazioni relative al livello di esposizione al rischio derivante dall’utilizzo di strumenti finanziari ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

La Società nell’ordinario svolgimento delle proprie attività operative risulta esposta ai seguenti rischi:

- a. rischio di mercato, principalmente di tasso di interesse;
- b. rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie ed all’accesso al mercato del credito in maniera adeguata a far fronte alla sua attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- c. rischio di credito, derivante dalle normali operazioni commerciali poste in essere dalla Società.

La Società monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l’obiettivo di minimizzarli tempestivamente.

Con riferimento al rischio di credito, si rimanda a quanto riportato nel relativo paragrafo della relazione sulla gestione. I tempi di pagamento applicati alla generalità della clientela prevedono diverse scadenze in linea con gli standard di mercato. In ottemperanza al nuovo principio IFRS 9, la società svaluta i suoi crediti con il modello delle *expected losses* (e non con il modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39). Nello specifico, suddivide le posizioni aperte in diverse categorie sulla base della rischiosità, definita secondo lo scaduto e/o informazioni commerciali. I relativi accantonamenti sono effettuati sulla base di percentuali di *expected losses* differenti per ogni categoria identificata. Tali percentuali sono definite e modulate sulle statistiche di perdite su crediti verificatisi negli ultimi 3 anni.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che un’entità incontrerà delle difficoltà nell’adempiere alle obbligazioni relative a passività finanziarie regolate con la consegna di disponibilità liquide o di altra attività finanziaria. In merito alla gestione dello stesso si rimanda al paragrafo della Relazione sulla Gestione.

EFFETTI LEGATI ALLA GUERRA TRA LA RUSSIA E L’UCRAINA

In base a quanto stabilito dallo IAS 34, che richiede di riportare nei bilanci intermedi una descrizione degli eventi e delle transazioni che sono rilevanti per comprendere le modifiche alla posizione finanziaria ed alle prestazioni della società rispetto alla situazione riportata nell’ultimo bilancio annuale, di seguito si forniscono le indicazioni sulla natura degli *item* che hanno influenzato le attività, le passività, il patrimonio netto, il risultato ed i flussi di cassa che sono inusuali nella loro natura o nel loro ammontare, legati alla guerra tra la Russia e l’Ucraina

Con riferimento alle seguenti voci di bilancio che potevano, in astratto, essere interessate dagli impatti della guerra tra Russia e Ucraina, si specifica che:

a. *Crediti commerciali e fondo svalutazione crediti*: oltre a quanto riportato nelle note di commento relativamente all’esposizione della metodologia applicata per la determinazione del fondo svalutazione crediti, si evidenzia che la Società, nell’effettuare le analisi di merito creditizio circa il portafoglio di crediti commerciali, ha tenuto conto anche di eventuali impatti economici collegati alla guerra. Le risultanze dell’applicazione di tale metodologia ci indicano che:

- nonostante le incertezze esistenti allo stato attuale circa le potenziali conseguenze della guerra, il settore di interesse della società non è risultato essere particolarmente impattato dalle conseguenze negative legate alla crescita del costo delle materie prime dell’energia e di conseguenza dalla crescita dell’inflazione;
- non sono emerse particolari, ulteriori, preoccupazioni sul recupero dei crediti commerciali oggetto di

valutazione, oltre a quanto già considerato di base nell'ambito dell'applicazione dell'IFRS 9, in quanto dalle analisi svolte sulle posizioni aperte non risulta essere significativamente aumentato il relativo rischio di credito dalla sua iniziale rilevazione e non registrando casi di temporanea difficoltà dei clienti. Nello specifico, i principali clienti con cui la Società ha rapporti, sono soggetti solidi e leader di settore.

b. *Ricavi*: come già in precedenza riportato, la Società non ha avuto cancellazioni di commesse assegnate, né repentine chiusure di attività già iniziate. Difatti, si registra un leggero incremento dei ricavi netti del 0,2% rispetto ai risultati conseguiti al 30 giugno 2022. I progetti in cantiere e le attività tecnico-operative sono continuate in modalità *smart working*, e non ci sono stati effetti significativi sulla produttività del lavoro.

c. *Avviamento*: si rimanda al paragrafo 1 delle note al bilancio intermedio.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Gli amministratori, nella fase di preparazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2023, hanno effettuato un'attenta valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'impresa in funzionamento nel prevedibile futuro. Nel primo semestre dell'esercizio 2023 il risultato netto di competenza della società è negativo per 115 migliaia (-4,4% rispetto ai ricavi). Quanto agli indici di redditività industriale: il risultato della gestione ordinaria è positivo e pari ad euro 2 migliaia (+0,1%), l'EBITDA è di poco negativo e pari ad euro 5 migliaia (-0,2%) mentre l'EBIT è negativo e pari ad euro 161 migliaia (-6,2%).

Dal punto di vista finanziario, la Società presenta al 30 giugno 2023 un totale indebitamento finanziario negativo e pari ad euro 3.112 migliaia, dato da Liquidità totale per euro 59 migliaia e indebitamento finanziario corrente per euro 1.114 migliaia e indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine per euro 2.058 migliaia.

A tale riguardo si rappresenta che il sistema bancario ha accordato alla data di redazione del presente bilancio intermedio al 30 giugno 2023 alla Società linee di credito per un ammontare complessivo di euro 2.585 migliaia così ripartite (i) per cassa a breve termine per smobilizzo crediti per euro 1.150 migliaia che risultano utilizzate al 30 giugno 2023 per complessivi euro 600 migliaia; (ii) per finanziamenti a medio-lungo termine per euro 1.435 migliaia, completamente utilizzate.

Dal punto di vista patrimoniale, come in precedenza rappresentato, al 30 giugno 2023, a seguito della rilevazione della perdita di periodo, che si somma a perdite maturate negli esercizi pregressi, tenuto conto delle riserve disponibili, la società ricade nelle fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c. A tale riguardo, si segnala che la Società, si è avvalsa dell'applicazione delle disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale, di cui all'art. 1 comma 266 Legge 30 dicembre 2020 n. 178, con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.138 migliaia, e delle medesime disposizione di cui all'art. 3 comma 1-ter del Decreto Legge 228 del 30 dicembre 2021 convertito con modifica dalla Legge 15 del 25 febbraio 2022 con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 1.020 migliaia. Alla data del 30 giugno 2023, pertanto, tenuto conto dell'applicazione delle citate norme, è stato verificato che, escludendo la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.138 migliaia, e la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 1.020 migliaia, le quali beneficiano delle citate disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale, la Società presenterebbe un patrimonio netto non inferiore al capitale sociale di oltre un terzo.

Tali perdite si prevede possano essere coperte nei termini del quinquennio previsto dalle norme attraverso i risultati conseguiti dalla Società e riflessi nel Piano Industriale, o in assenza di questi, attraverso la riduzione del capitale sociale, secondo quanto disposto dall'art. 2446 c.c.

In tale contesto, il *management* della Società ha elaborato in data 14 settembre 2023 un aggiornamento del Piano Industriale 2023-2026 approvato in data 20 marzo 2023, in cui – pur delineandosi una lieve perdita nel 2023 i cui effetti potranno essere assorbiti dall'attuale consistenza patrimoniale, si evidenzia un risultato positivo nel 2024 e poi anche nel 2025 e 2026. In particolare, la pianificazione prevede il raggiungimento dell'equilibrio economico attraverso la crescita dei ricavi caratteristici sino a livelli storicamente realizzati dalla Società, mediante lo sviluppo delle attività commerciali in essere e la realizzazione delle nuove iniziative intraprese, con un potenziamento del portafoglio clienti nell'area della *Digital transformation*. Inoltre, le proiezioni commerciali, tengono conto anche delle nuove opportunità che si ritiene possano essere generate nel settore in cui opera la società in relazione all'approvazione da parte del Governo e della Commissione Europea del PNRR che prevede importanti investimenti pubblici e privati nell'economia digitale.

Inoltre, nel medesimo ambito, al fine di valutare il fabbisogno finanziario e il rischio di liquidità nei dodici mesi successivi alla data di approvazione della presente relazione, il *management* ha elaborato la pianificazione finanziaria per il periodo settembre 2023 – settembre 2024, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2023, la quale prevede che, nello stesso periodo, la Società si trovi in

una posizione di solvibilità e liquidità, evidenziandosi un fabbisogno di cassa, derivante prevalentemente da esborsi per la gestione operativa e il rimborso di debiti, sostenibile dalla gestione corrente caratteristica previsionale.

Naturalmente, rimangono incertezze, anche riguardo ai possibili effetti della situazione politico-economica internazionale e, in generale, sulla realizzazione delle ipotesi alla base del piano industriale, rappresentandosi, a quest'ultimo riguardo, che ad oggi solo alcune delle azioni e delle citate ipotesi alla base del piano industriale sono state realizzate, mentre altre di queste sono ancora in fase di realizzazione, in quanto connesse ad eventi futuri, incerti e al di fuori del controllo della società.

In considerazione di ciò, la controllante indiretta Orizzonti Holding S.p.A, azionista di maggioranza della controllante Beewize S.p.A., in data 14 settembre 2023 ha inviato al Consiglio di Amministrazione una comunicazione con la quale ha rappresentato che continuerà a supportare finanziariamente la Softec S.p.A. con l'accesso alla tesoreria del Gruppo Orizzonti Holding, rendendo disponibili alla società tutte le risorse finanziarie per consentire alla stessa, ove necessario, di far fronte alle proprie obbligazioni nella misura e nei tempi richiesti, per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2023, al fine di permettere alla Società di far fronte all'eventuale fabbisogno di breve-medio periodo, in attesa di un ritorno al pieno equilibrio economico e finanziario.

Dopo le relative verifiche e aver valutato le incertezze sopra esposte, il Consiglio di Amministrazione, avuto anche riguardo al sopracitato formale supporto finanziario di Orizzonti Holding S.p.A. (azionista di maggioranza della controllante Beewize S.p.A.), ha ritenuto di adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2023.

NOTE AL BILANCIO INTERMEDIO

1. AVVIAMENTO

Va *in primis* sottolineato che, per quanto concerne l'avviamento iscritto nel bilancio della stessa, esso risulta dalla somma degli avviamenti della CGU FullDigi e della CGU FullPlan al 31 dicembre 2015. Le stesse società si sono fuse per incorporazione nella Softec S.p.A. in data 20 luglio 2016 e quindi il valore dell'avviamento della CGU Digital è pari ad euro 3.480 migliaia.

Secondo gli IFRS l'avviamento non è oggetto di ammortamento, in quanto attività immateriale con vita utile indefinita. La recuperabilità del valore di iscrizione è stata verificata ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment), attraverso l'identificazione della cash generating unit (CGU) citata in precedenza.

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Totale
Valore di carico iniziale	3.480
<i>Impairment</i> iniziale	-
Saldo al 31 dicembre 2022	3.480
Avviam. CGU Digital	
Svalutazione Goodwill	
Saldo al 30 giugno 2023	3.480
Incrementi (decrementi) dell'esercizio	0
Valore di carico finale	3.480
<i>Impairment</i> finale	-

Di seguito la movimentazione del periodo:

(migliaia di euro)	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	30/06/2023
Avv. CGU Digital	3.480	-		3.480
Totale	3.480	-	-	3.480

Al fine di determinare le eventuali perdite di valore subite dall'avviamento, la Società ha verificato anche al 30 giugno 2023 il valore recuperabile dell'avviamento della CGU Digital così come definito nel principio contabile IAS 36.

La recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, ed il suo valore d'uso determinato attraverso la metodologia del *Discount Cash Flow* ("DCF"). Se uno dei due valori risulta superiore al valore contabile, l'attività non ha subito una riduzione durevole di valore.

Per quanto concerne la Società, in data 7 luglio 2023, l'Amministratore Delegato della società controllante Beewize S.p.A. ha conferito incarico ad un valutatore indipendente con il seguente oggetto:

"fornire alla Società una stima indipendente del valore delle seguenti attività iscritte nel reporting package e nel Bilancio Intermedio al 30 giugno 2023 della Società e della controllata Softec S.p.A.:

a. la partecipazione dell'89.9% nel capitale di Softec S.p.A. iscritta nel reporting package al 30 giugno 2023, predisposto ai fini della relazione semestrale consolidata;

b. l'avviamento relativo alla CGU Digital (da intendersi riconducibile al business di Softec) iscritto nella Bilancio Intermedio di Beewize al 30 giugno 2023;

c. l'avviamento relativo alla CGU Digital (da intendersi riconducibile al business di Softec) iscritto nel Bilancio Intermedio di Softec S.p.A. al 30 giugno 2023;

Tale stima è finalizzata a fornire al Consiglio di Amministrazione delle Società del gruppo Beewize elementi obiettivi ai fini della effettuazione del c.d. impairment test prescritto dal Principio Contabile IAS 36 sulle partecipazioni e sugli avviamenti iscritti nel reporting package e nella relazione semestrale consolidata."

Per redigere la propria stima indipendente del valore dell'avviamento iscritto nel bilancio intermedio al 30 giugno 2023 della Softec S.p.A. il valutatore indipendente ha consultato i seguenti documenti della Softec S.p.A.:

- Bilancio intermedio al 30 giugno 2023 approvato in data 14 settembre 2023;
- L'aggiornamento del Piano Industriale 2023 – 2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2023.

In relazione ai parametri valutativi presi a riferimento per lo sviluppo del DCF, il valutatore ha stimato i seguenti valori:

Risk free (Rf)- tasso privo di rischio: è stato utilizzato il tasso lordo di rendimento dei BTP decennali, attualmente determinato al 4,09%;

Beta (β) - coefficiente di variabilità del rischio dell'attività rispetto al settore di appartenenza: assunto ai fini dell'analisi pari a 1,43;

Risk premium - premio per il rischio di settore nella misura del 7,1%;

Specific Risk: 3,21% (maggiorazione del tasso di attualizzazione);

g - tasso di crescita: 1,5% (tasso di crescita atteso per l'Italia)

Execution Risk: 2%

costo medio del capitale (Ke): 19,44%

costo del debito (Kd): 6,09%

struttura finanziaria: debt 50%, equity 50%

Pertanto, sulla base delle indicazioni precedenti, il tasso di attualizzazione di riferimento utilizzato (WACC) è risultato pari a 12,03%.

Per quanto attiene alla stima dei flussi, si è fatto riferimento all'aggiornamento del Piano Industriale approvati dal Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2023, relativo al periodo 2023 - 2026.

Alla luce dell'analisi così svolta dal valutatore sul valore dell'avviamento iscritto per un ammontare pari ad euro 3.480 migliaia, gli Amministratori hanno ritenuto, in continuità con gli esercizi precedenti, di applicare il metodo del valore d'uso a seguito del quale non sono emerse perdite durevoli di valore rispetto al valore dell'avviamento iscritto.

In sede di predisposizione delle valutazioni, inoltre, anche alla luce del mutato scenario economico a seguito della guerra tra Russia e Ucraina, state condotte analisi di sensitività agendo sui parametri chiave ed in particolare sul tasso di attualizzazione (WACC) assunto nella determinazione del valore recuperabile della CGU Digital che include un avviamento residuo.

Da tale analisi, con riferimento alla sensitivity condotta sulla CGU Digital, il valore recuperabile, pari ad euro 4.899 migliaia, risulterebbe maggiore del valore contabile, pari ad euro 3.433 migliaia, anche se si assumesse uno scenario di stress in cui il tasso di attualizzazione - WACC risultasse superiore a quello considerato di circa 0,25% percentuali (12,28%), a parità di assunzioni operative e gestionali (ricavi, costi e investimenti) assunte nello scenario base e nella considerazione di un g-rate prudenziale che va da 1,25% a 1,75%.

In considerazione dei significativi differenziali tra la variabile chiave (tasso di attualizzazione - WACC) utilizzata e quella "di rottura", pur in presenza delle citate incertezze determinate dalla guerra tra Russia e Ucraina, non emergono evidenti rischi di futura svalutazione dei valori iscritti nel bilancio intermedio al 30 giugno 2023 dalla società alla voce "Avviamento".

Importi in euro migliaia

€/000	CGU		
g/Wacc	11,78 %	12,03 %	12,28%
1,25%	4.927	4.788	4.655
1,5%	5.044	4.899	4.761
1,75%	5.166	5.015	4.871

2. ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA DEFINITA

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Diritti di brev. industr. di util. opere ingegno e sviluppo	Costi di ricerca e sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e similil	Totale
Valore di carico iniziale	1.372	-	-	1.372
Variazioni area di consolidamento		-	-	-
<i>Impairment</i> iniziale		-	-	-
Fondo ammortamento iniziale	(1.256)	-	-	(1.256)
Saldo al 31 dicembre 2022	116	-	-	116
Investimenti	287	-	-	287
Apporti da operazioni di fusione	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-
Ammortamenti del periodo	(88)	-	-	(88)
Svalutazione imm.ni immateriali	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-
Saldo al 30 giugno 2023	315	-	-	315
Valore di carico finale	1.659	-	-	1.659
<i>Impairment</i> finale	-	-	-	-
Fondo ammortamento finale	(1.344)	-	-	(1.344)

Complessivamente le attività immateriali a vita definita della Società aumentano nel primo semestre dell'esercizio 2023 per un ammontare di euro 199 migliaia rispetto all'esercizio 2022 ed il saldo è pari ad euro 315 migliaia. Esse fanno riferimento prevalentemente ai costi relativi allo sviluppo di software operativi con risorse interne ed esterne.

3. ATTIVITÀ MATERIALI

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Immobili	Altre	Totale
Valore di carico finale	2.564	758	3.322
<i>Impairment</i> finale	-	-	-
Fondo ammortamento finale	(1.022)	(705)	(1.727)
Saldo al 31 dicembre 2022	1.542	53	1.595
Investimenti	-	42	42
Applicazione IFRS 16	-	-	-
Disinvestimenti	-	(1)	(1)
Ammortamenti del periodo	(46)	(21)	(67)
Altri movimenti	-	-	-
Saldo al 30 giugno 2023	1.496	73	1.569
Valore di carico finale	2.564	725	3.289
<i>Impairment</i> finale	-	-	-
Fondo ammortamento finale	(1.068)	(652)	(1.720)

Le immobilizzazioni materiali rappresentano beni, strumenti ed apparecchiature funzionali all'attività della Società. Tra le immobilizzazioni materiali, nella voce immobili, sono compresi l'immobile di Prato, Via Mino

da Fiesole, sede secondaria della Società, per il quale sussiste contratto di *leasing* finanziario, contabilizzato ai sensi dell'IFRS 16.

Il saldo al 30 giugno 2023 rispetto al 31 dicembre 2022 si è decrementato per euro 26 migliaia.

Le immobilizzazioni materiali non sono gravate da garanzie reali.

Si riporta di seguito la composizione delle altre attività materiali al 30 giugno 2023:

(migliaia di euro)	30/06/2023
Mobili e arredi	-
Macchine elettroniche	27
Automezzi (IFRS 16)	42
Attrezzature Cellulari	4
Totale	73

4. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono contabilizzate al 30 giugno 2023 secondo il metodo del patrimonio netto in accordo con lo IAS 28.

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Rivalutazioni (svalutazioni)	Decrementi	Saldo al 30/06/2023	Fondo rischi al 30/06/2023
Integrazoo Srl	6	-	-	-	6	-
Tradetracker Italy Srl	31	-	-	-	31	-
Totale	37	-	-	-	37	-

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/06/2023	Fondo rischi al 30/06/2023
Integrazoo Srl	10	-	-	10	4
Tradetracker Italy Srl	31	-	-	31	-
Totale	41	-	-	41	4

L'elenco completo delle partecipazioni detenute da Softec S.p.A., al 30 giugno 2023, direttamente o indirettamente, contenente anche le indicazioni richieste dalla CONSOB (comunicazione n° DEM/6064293 del 28 luglio 2006) è riportato nell'elenco che segue:

- Trade Tracker Italia S.r.l., Cascina (PI) Via Belgio 1, percentuale di controllo: 49%, capitale sociale Euro 20.000.
- Integrazoo Holding S.r.l., Milano Via Francesco Sforza 14, percentuale di controllo 100% capitale sociale Euro 10.000.

Il bilancio preso a riferimento per la valutazione della società collegata Trade Tracker Italia S.r.l. è il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Per la valutazione della partecipazione nella società controllata Integrazoo Holding S.r.l., si è presa a riferimento il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

5. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE E RIMANENZE FINALI DI BENI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2021	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	273	261	12
Rimanenze finali di beni	8	8	-
Totale	281	269	12

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono alla valorizzazione delle commesse in corso alla chiusura del periodo, valutate sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori (SAL). Nel primo semestre dell'esercizio 2023 non sono stati rilevati acconti versati dai committenti. Il valore dei Lavori in corso e delle Rimanenze finali di beni subisce un incremento nel primo semestre dell'esercizio 2023 per l'ammontare di euro 12 migliaia.

6. CREDITI COMMERCIALI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2021	Variazione
Crediti verso clienti	1.606	1.373	233
Fondo svalutazione crediti	(183)	(183)	-
Crediti netti verso clienti scadenti entro 12 mesi	1.423	1.190	233
Totale	1.423	1.190	233

Si ritiene che il valore contabile di iscrizione dei crediti approssimi il loro *fair value*.

Complessivamente si evidenzia un incremento dei crediti commerciali per l'ammontare di euro 233 migliaia.

La movimentazione intervenuta nel periodo nel fondo svalutazione crediti è la seguente:

(migliaia di euro)	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31 dicembre 2022	183
Accantonamenti	-
Rilasci	-
Utilizzi	-
Saldo al 30 giugno 2023	183

Il fondo svalutazione crediti è complessivamente pari ad euro 183 migliaia, non registrando alcun incremento né decremento.

La valutazione della esigibilità, liquidità, recuperabilità dei crediti è avvenuta per ciascuna posta di credito e per singolo debitore. Ha trovato applicazione l'IFRS n. 9 par. 5.5 e seguenti e sono state valutate le perdite attese nei 12 mesi successivi.

Il Fondo svalutazione crediti, rappresenta la migliore stima elaborata dagli amministratori della società, sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di perdite su crediti commerciali.

7. CREDITI INTERCOMPANY

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Beewize Spa	-	17	(17)
Tot crediti vs controllante	-	17	(17)
Gruppo OH	257	183	74
Tot crediti vs collegate ed altre imprese	257	183	74
Crediti per dividendi TradeTracker	-	-	-
Totale crediti intercompany	257	200	57

Si rileva un credito verso società controllate da Orizzonti Holding pari ad euro 257 migliaia ed è ascrivibile ad attività professionali svolte da Softec S.p.A. Complessivamente la voce Crediti Intercompany si incrementa per euro 57 migliaia.

8. ALTRI CREDITI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti tributari	75	101	(26)
Totale	75	101	(26)

Si ritiene che il valore contabile degli altri crediti approssimi il loro *fair value*.

Il saldo della voce altri crediti si decrementa di euro 26 migliaia.

9. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	199	99	100
Totale	199	99	100

I Risconti attivi, pari a euro 199 migliaia, sono relativi al differimento di costi sulle commesse ed ai costi per l'acquisizione di servizi di varia natura che forniscono la propria utilità per un periodo che supera la scadenza del 30 giugno 2023. La voce si incrementa di euro 100 migliaia.

10. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari e postali	59	76	(17)
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Totale	59	76	(17)

Il saldo delle disponibilità liquide è pari ad euro 59 migliaia, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2022, per euro 17 migliaia.

11. PATRIMONIO NETTO

Di seguito la movimentazione di periodo:

(migliaia di euro)	Capitale	Riserva sovrap. azioni	Riserva legale	Riserva da valutazione	Altre riserve	Utile (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'eserci zio	Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2021	2.498	7.534	114	(206)	(1.871)	(6.164)	(1.020)	886
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	(1.020)	1.020	-
Versamento in conto futuri aumenti di capitale	-	-	-	-	100	-	-	100
Altre variazioni	-	-	-	72	-	-	-	72
Risultato netto dell'esercizio	-	-	-	-	-	(631)	-	(631)
Saldo al 31 dicembre 2022	2.498	7.534	114	(134)	(1.771)	(6.795)	(1.020)	427
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	(631)	631	-
Versamento in conto futuri aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni					8	-	-	8
Risultato netto del periodo	-	-	-	-	-	(115)	-	(115)
Saldo al 30 giugno 2023	2.498	7.534	114	(134)	(1.763)	(7.540)	(389)	320

Il capitale sociale è pari ad euro 2.497.960 diviso in n. 2.497.960 azioni prive del valore nominale. La variazione negativa, pari ad euro 107 migliaia, è relativa per: (i) euro 8 migliaia alla variazione di "altre variazioni" (ii) per euro 115 migliaia al risultato di periodo negativo.

Al 30 giugno 2023, a seguito della rilevazione della perdita di periodo, che si somma a perdite maturate negli esercizi pregressi, tenuto conto delle riserve disponibili, la Società ricade nelle fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c. A tale riguardo, si segnala che la Società, si è avvalsa dell'applicazione delle disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale, di cui all'art. 1 comma 266 Legge 30 dicembre 2020 n. 178, con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.138 migliaia, e delle medesime disposizione di cui all'art. 3 comma 1-ter del Decreto Legge 228 del 30 dicembre 2021 convertito con modifica dalla Legge 15 del 25 febbraio 2022 con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 1.020 migliaia.

Alla data del 30 giugno 2023, tenuto conto dell'applicazione delle citate norme, è stato verificato che, escludendo la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.138 migliaia, e la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 1.020 migliaia, le quali beneficiano delle citate disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale, la Società presenterebbe un patrimonio netto non inferiore al capitale sociale di oltre un terzo e pari ad euro 2.478 migliaia.

Come previsto dalle citate norme, vengono indicate di seguito, in apposito prospetto separato, le perdite registrate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 che, tenuto conto di quanto sopra riportato, beneficiano delle "disposizioni temporanee in materia di riduzione di Capitale" e che

pertanto vengono "sterilizzate", specificando che tali perdite si prevede possano essere coperte nei termini di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.L. 23/2020 conv. con mod. dalla L. 40/2020, come sostituito dall'art. 1, co. 266, L. 178/2020 attraverso i risultati conseguiti dalla Società e riflessi nel Piano Industriale, o qualora tale copertura non si verifichi in conseguenza dell'attuazione delle linee di pianificazione aziendale entro la scadenza prevista dal comma 2 del cit. art. 6, attraverso la riduzione del capitale sociale, secondo quanto disposto dall'art. 2446 c.c.

(migliaia di euro)	Utili (perdite) a nuovo
Saldo al 31 dicembre 2019	(5.026)
	-
Risultato netto al 31/12/2020	(1.138)
Risultato netto al 31/12/2021	(1.020)
Saldo al 30 giugno 2023	(7.184)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni e	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	2.498				
Riserve:					
Riserva legale	114	B		-	
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.534	A,B,C		-	
Altre riserve	(1.763)	A, B,C		-	
Riserve da valutazione (OCI)	(134)			-	
Utili a nuovo	-	A,B,C		-	
Perdite a nuovo	(7.540)				
Totale	709				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

12. BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce è riconducibile al trattamento di fine rapporto (T.F.R.), che riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana (modificata dalla Legge n. 296/06), maturata dai dipendenti al 31 dicembre 2006 e che sarà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Trattasi di un piano a benefici definiti non finanziato, considerando i benefici quasi interamente maturati, con la sola eccezione della rivalutazione.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, con particolare riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora

liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Nel caso dei piani a benefici definiti (benefici successivi al rapporto di lavoro) la passività è determinata con valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

Nel caso di piani a contribuzione definita, la Società versa i contributi a istituti assicurativi pubblici o privati. Con il pagamento dei contributi la Società adempie tutti i suoi obblighi. I debiti per contributi da versare alla data del bilancio sono inclusi nella voce Altri debiti; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce Costo del lavoro. Il costo di competenza del primo semestre dell'esercizio 2023 ammonta complessivamente ad euro 25 migliaia.

Le variazioni intervenute nel trattamento di fine rapporto (benefici successivi al rapporto di lavoro) sono esposte nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Saldo inizio esercizio	600	774	(174)
Costo previdenziale relativo a prestazioni di lavoro correnti	22	43	(21)
Perdita (utile) attuariale netta rilevata nel periodo	(8)	(72)	64
Totale incluso nei costi del personale	14	(29)	43
Interessi passivi	11	7	4
Totale incluso negli oneri finanziari	11	7	4
Totale costo	25	(22)	47
Contributi erogati	(29)	(152)	123
Saldo fine esercizio	596	600	(4)

La tabella che segue mostra le ipotesi attuariali considerate per il calcolo dei benefici:

	30/06/2023	31/12/2022
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,60%	3,60%
Tasso annuo di inflazione	2,50%	2,50%
Tasso annuo di incremento salariale	3,00%	3,00%

13. DEBITI FINANZIARI A MEDIO-LUNGO TERMINE

Al 30 giugno 2023 i debiti finanziari a medio e lungo termine ammontano ad euro 2.090 migliaia:

(migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti verso terzi a medio-lungo termine	-	-	-
Debiti verso banche a medio-lungo termine	1.064	1.251	(187)
Debiti verso terzi finanziatori a medio-lungo termine (IFRS 16)	995	1.024	(29)
Totale	2.058	2.274	(216)

Nel primo semestre dell'esercizio 2023 i debiti finanziari a medio-lungo termine sono pari a euro 2.058 migliaia e diminuiscono per euro 216 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022.

In data 30 aprile 2021 è stata accesa in capo alla società Softec S.p.A. una linea di credito per l'ammontare nominale di euro 1.500 migliaia con garanzia al 90% rilasciata da Fondo Di Garanzia di cui alla L. 662 del 23/12/1996 c/o Mediocredito Centrale con scadenza 31 marzo 2027 e con preammortamento a partire dal 31 maggio 2023. Al 30 giugno 2023 sono state già rimborsate due rate del valore di euro 62 migliaia.

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", e, da ultimo, con l'Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 e con il Richiamo di Attenzione Consob n. 5 del 29 aprile 2021, si segnala che la posizione finanziaria netta di Softec S.p.A. al 30 giugno 2023, comparata con quella al 31 dicembre 2022, è la seguente:

30/06/2023	(migliaia di euro)	31/12/2022	variazione
59	Disponibilità liquide	76	(17)
-	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
-	Depositi cauzionali a breve termine	-	-
59	Liquidità totale	76	(17)
(971)	Debiti verso banche per finanziamenti a breve termine	(923)	(48)
(110)	Debiti verso terzi finanziatori a breve termine (IFRS 16)	(106)	(4)
(33)	Debito verso terzi a breve termine	(4)	(29)
(1.114)	Indebitamento finanziario corrente	(1.033)	(81)
(1.055)	Indebitamento finanziario corrente netto	(957)	(98)
-	Debito verso terzi a medio lungo termine	-	-
(1.064)	Debiti verso banche a medio-lungo termine	(1.250)	186
(994)	Debiti verso terzi finanziatori a medio-lungo termine (IFRS 16)	(1.024)	30
(2.058)	Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	(2.274)	216
(3.112)	Totale indebitamento finanziario	(3.230)	118

Per un commento della voce, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

14. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le variazioni intervenute nella voce nel periodo considerato sono esposte nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	31/12/2022	Incrementi	Rilasci	Altri movimenti	Utilizzi	30/06/2023
Fondo rischi diversi	117	-	-	-	-	117
Totale	117	-	-	-	-	117

Al 30 giugno 2023 i fondi per rischi ed oneri, sono pari ad euro 117 migliaia e sono relativi al rischio di perdita su una causa giuslavoristica.

15. DEBITI COMMERCIALI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti verso fornitori	860	822	38
Totale	860	822	38

La situazione debitoria della Società verso i fornitori è peggiorata rispetto al dato del 31 dicembre 2022 per euro 38 migliaia. I debiti commerciali sono tutti scadenti entro il periodo successivo e si ritiene che il valore contabile approssimi il loro *fair value*.

16. DEBITI INTERCOMPANY

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Beewize Spa	354	274	80
Tot debiti vs controllante	354	274	80
Totale debiti intercompany	354	274	80

I debiti verso la controllante Beewize S.p.A. derivano dai servizi di assistenza contabile, fiscale, legale ed

amministrativa ricevuti per una parte del secondo semestre 2022 e nel primo semestre 2023. I debiti intercompany aumentano per complessivamente euro 80 migliaia.

17. DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti verso terzi a medio-lungo termine	33	4	29
Debiti verso banche a breve termine	971	923	48
Debiti verso terzi finanziatori a breve termine (IFRS 16)	110	106	4
Totale	1.114	1.033	81

Al 30 giugno 2023 i debiti finanziari a breve termine sono pari ad euro 1.114 migliaia e aumentano per l'ammontare di euro 81 migliaia.

La tabella che segue mostra le linee di fido concesse alla società alla data del 30 giugno 2023:

Tipologia (migliaia di euro)	Valuta	Scadenza	Importo
Scoperti in conto corrente (*)	euro	a vista	50
Utilizzo promiscuo: Anticipi fatture / Scoperti conto corrente	euro	fido rinnovabile annualmente	1.100
Finanziamenti	euro	a scadenza fissa	-
Finanziamenti	euro	a medio lungo termine	1.435
Totale			2.585

18. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti tributari	180	149	31
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121	110	11
Altro	518	388	130
Totale	818	647	171

Al 30 giugno 2023 i debiti tributari si riferiscono per euro 80 migliaia a ritenute operate ai dipendenti e per euro 42 migliaia al debito IVA del semestre e debiti tributari per leasing per euro 58 migliaia.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale comprendono i debiti verso INPS ed INAIL, nonché fondi di previdenza complementare per il trattamento di fine rapporto (T.F.R.).

Al 30 giugno 2023 la voce "altro" comprende principalmente i debiti nei confronti del personale dipendente per mensilità non ancora pagate ed oneri differiti quali tredicesima, quattordicesima e ferie non godute.

Complessivamente le Altre passività correnti aumentano di euro 171 migliaia.

19. RATEI E RISCONTI PASSIVI

(migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Risconti passivi	1.458	969	489
Totale	1.458	969	489

I ratei e risconti passivi relativi alle commesse al 30 giugno 2023 ammontano ad euro 1.458 migliaia e aumentano per complessivi euro 489 migliaia rispetto alla situazione al 31 dicembre 2022.

IMPEGNI E RISCHI

Al 30 giugno 2023, le fidejussioni rilasciate da istituti di assicurazione nell'interesse della Softec S.p.A. sono pari ad euro 19 migliaia.

CONTENZIOSI

Di seguito l'evoluzione dei principali contenziosi:

Contenzioso del lavoro afferente alla società Softec S.p.A.

In data **24 maggio 2016**, è stato notificato alla Società il ricorso dinanzi al Tribunale di Pisa (Sez. lavoro) ai sensi dell'art. 414 c.p.c., di un consulente esterno che ha collaborato con la Società fino a settembre del 2015, con il quale quest'ultimo richiede che venga accertato e dichiarato che il suo rapporto con la Società fosse di natura subordinata a tempo indeterminato con qualifica di quadro, con la conseguente regolarizzazione sotto il profilo previdenziale e contributivo.

Svoltasi udienza di comparizione delle parti in data **26 settembre 2017** con esperimento di tentativo di conciliazione. In data **8 gennaio 2018**, il giudice del Tribunale di Pisa, a scioglimento della riserva, ha ammesso parte delle prove e fissato per l'assunzione l'udienza del **4 dicembre 2018**. A seguito dell'assunzione delle prove, il Tribunale di Pisa, a scioglimento della riserva, ha disposto prove ulteriori per l'udienza del **3 aprile 2019**. All'esito dell'udienza di discussione del 3 aprile 2019, il Giudice ha fissato un'ulteriore udienza di trattazione al **4 giugno 2019**. Per impedimento del Giudice l'udienza del 4 giugno 2019 non si è tenuta ed è stata rinviata al **4 dicembre 2019**. All'udienza del 4 dicembre 2019, il Giudice ha ritenuto la causa matura per la decisione rinviando all'udienza dell'**8 aprile 2020** per la decisione con termine alle parti per deposito di note. L'udienza è stata ulteriormente differita d'ufficio al **14 ottobre 2020**. Con sentenza n. 348/2020 la Società è risultata vincitrice in 1° grado.

Successivamente, in data **20 dicembre 2021**, è stato notificato il ricorso in appello (dinanzi alla Corte di Appello di Firenze, Sez. Lavoro) ed il relativo decreto di nomina del giudice relatore e di fissazione dell'udienza di discussione in data **8 febbraio 2022**, per la valutazione dell'ammissibilità dello stesso appello.

All'udienza dell'8 febbraio 2022, il Collegio, dietro richiesta di un termine da parte del legale di controparte per riferire col proprio cliente, ha aggiornato l'udienza al **15 marzo 2022**.

Successivamente, la Corte di Appello di Firenze, ribaltando la sentenza di primo grado, nell'udienza del 15 marzo 2022, riconoscendo la natura subordinata del rapporto di lavoro ha condannato la Società alla reintegra del soggetto appellante nel posto di lavoro (che peraltro è stato rifiutato, esercitando la c.d. opzione), oltre al risarcimento del danno e al pagamento delle spese di lite.

La Società, nel frattempo, ha conferito mandato al proprio legale al fine di proporre ricorso in Cassazione contro la sentenza della Corte di Appello.

In data **2 agosto 2022** è stato presentato il ricorso per Cassazione, in relazione al quale ancora non è stata fissata l'udienza.

In relazione alla sentenza della Corte di Appello, in data **28 giugno 2022**, il Tribunale di Pisa ha emesso Decreto Ingiuntivo nei confronti della Società per il pagamento della parte residuale cui è stata condannata la Società con la sentenza di secondo grado, davanti alla Corte di Appello di Firenze.

In data **2 agosto 2022**, la Società formulava opposizione al Decreto Ingiuntivo. Il Tribunale di Pisa ha fissato l'udienza per la discussione della controversia per il giorno **14 giugno 2023**, differita d'ufficio al **27 giugno 2023**. Nel corso dell'udienza del 27 giugno 2023, il giudice si è riservato sulla richiesta di concessione della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo, così come sulle richieste istruttorie delle parti.

In data **29 giugno 2023**, il giudice, sciolta la riserva, non ha concesso la provvisoria esecuzione al decreto opposto e la causa è stata rimessa al GOT per attività istruttoria, il quale ha fissato il giorno **14 febbraio 2024** per lo svolgimento della prova istruttoria (prova testimoniale).

Notificazione alla società Softec S.p.A. di un atto di citazione da parte della società Alma Media S.p.A. per accertamento di avvenuta risoluzione dell'Accordo Quadro per servizi nonché richiesta di risarcimento danni

In data **9 luglio 2018**, è stato notificato alla società Softec S.p.A. atto di citazione con il quale la società Alma Media S.p.A., già partner commerciale in base ad un contratto sottoscritto in data 4 aprile 2017, ha

convenuto in giudizio Softec avanti il Tribunale di Roma deducendo che: (i) a fronte delle previsioni contrattuali che contemplavano le attività di “studio, sviluppo e realizzazione” di una nuova piattaforma digitale (web, mobile, social), la suddetta piattaforma non veniva realizzata da Softec con le caratteristiche e secondo le scadenze pattuite; (ii) Softec non svolgeva l’attività di raccolta della pubblicità contrattualmente prevista; (iii) Alma Media, stante gli asseriti inadempimenti di Softec, comunicava a quest’ultima l’impossibilità di proseguire nel programma contrattuale.

Conseguentemente, Alma Media S.p.A. ha domandato al Tribunale di Roma di (i) accertare l’avvenuta risoluzione del contratto stipulato da Softec S.p.A. ed Alma Media S.p.A. per fatto e colpa della stessa Softec S.p.A. o, in subordine, dichiarare la predetta risoluzione per inadempimento di Softec S.p.A.; (ii) condannare Softec S.p.A. al risarcimento, in favore di Alma Media S.p.A. del danno cagionato, quantificato nella misura che risulterà.

La società Softec S.p.A. ha già conferito mandato ai propri legali al fine di costituirsi all’udienza di comparizione delle parti indicata per il **3 dicembre 2018**. A seguito della costituzione delle parti, la prima udienza di discussione è stata fissata all’**11 aprile 2019**. Nel corso dell’udienza, i legali di entrambe le parti hanno chiesto un rinvio per verificare la possibilità di addivenire ad una transazione: l’udienza di rinvio è stata fissata al **16 maggio 2019**. La causa è stata ulteriormente rinviata al **20 giugno 2020**, con concessione dei termini per memorie a decorrere dal 2 gennaio 2020. La causa è stata rinviata per precisazione delle conclusioni al **15 maggio 2021**. Si attende che il giudice depositi il provvedimento di concessione dei termini per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica.

Nelle more, con ordinanza emessa in data **21 ottobre 2021**, il giudice, avendo ricevuto notizia del fallimento della società Alma Media dai propri difensori (sentenza pubblicata dal Tribunale di Tivoli in data 12 febbraio 2021), ha dichiarato l’interruzione del giudizio, prevedendo un termine di 3 mesi per la sua riassunzione (scadenza **19 gennaio 2022**). Alma non ha provveduto alla riassunzione del precesso nel rispetto del termine perentorio prescritto dall’art. 305 c.p.c. A fronte della mancata riassunzione il processo si estinto di diritto ai sensi dell’art. 307 c.p.c. pur non essendo stata ancora emessa l’ordinanza dichiarativa dell’estinzione.

NOTE ALLA SITUAZIONE ECONOMICA

20. RICAVI NETTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	I semestre 2023	I semestre 2022	Variazione
Ricavi per prestazioni di servizi e variaz. Lavori in corso	2.467	2.402	65
Rimanenze finali di Beni	0	-	-
Incrementi Imm.ni per lavori interni	37	42	(5)
Totale ricavi per prestazioni di servizi	2.504	2.444	60
Altri ricavi e proventi	103	157	(54)
Totale	2.607	2.601	5

I ricavi per prestazioni di servizi, pari ad euro ed euro 2.467 migliaia nel primo semestre dell’esercizio 2023 si confrontano con euro 2.402 migliaia nel primo semestre dell’esercizio 2022 ed evidenziano un incremento pari ad euro 65 migliaia.

I ricavi, ai sensi dell’IFRS 15, sono stati rilevati al completamento del servizio per un importo pari al corrispettivo previsto da contratto. Tale momento può differire dai termini di pagamento.

Ai sensi dell’IFRS 15.120, si evidenzia che al 30 giugno 2023 il prezzo dell’operazione assegnato alle obbligazioni di fare non adempiute ammonta ad euro 1.458 migliaia.

Ai sensi di IFRS 15.114 e IFRS 8.32 si sarebbe dovuta inserire la suddivisione dei ricavi per servizio e per area geografica, ma si è ritenuto che tale suddivisione non fosse rilevante.

Si segnala inoltre che nel corso del primo semestre dell’esercizio 2023, il *Gruppo di Lavoro* a cui sono state affidate **attività di ricerca e sviluppo**, strategiche per l’azienda, ha realizzato i progetti di seguito meglio definiti. La classificazione di queste attività è stata giudicata sulla base delle seguenti definizioni:

- lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità l’acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;

- b) ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla seguente lettera c);
- c) acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, inclusi gli studi di fattibilità, purché non siano destinati a uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida;
- d) produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Tenendo nella dovuta considerazione le ovvie esigenze sulla riservatezza delle informazioni riguardanti le attività suddette, qui di seguito si riporta un elenco sintetico dei titoli dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati in tutto o in parte nel primo semestre 2023:

- PEPPER
- ORCHESTRA
- DESKTOPMATE
- PURPARLE'

Per le attività sopra riportate sono stati affrontati costi complessivi pari a euro 37 migliaia con personale interno ed euro 250 migliaia con personale esterno per un ammontare complessivo pari ad euro 287 migliaia.

Complessivamente i ricavi netti ammontano ad euro 2.607 migliaia, in aumento di euro 6 migliaia rispetto al 30 giugno 2022.

21. COSTO DEL LAVORO

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	I semestre 2023	I semestre 2022	Variazione
Salari e stipendi	994	1.021	(27)
Oneri sociali	313	314	(1)
Trattamento di fine rapporto	73	80	(7)
Trattamento di quiescenza	0	0	-
Totale	1.381	1.414	(33)

Il costo del lavoro comprende l'ammontare delle retribuzioni dovute, del trattamento di fine rapporto e delle ferie maturate e non godute, gli oneri previdenziali ed assistenziali, in applicazione dei contratti e delle leggi vigenti.

Si precisa che la voce non include gli oneri di ristrutturazione del personale, che, stante la loro particolare natura, vengono separatamente evidenziati, in apposita voce, avente carattere non ricorrente.

Si evidenzia un decremento del costo del lavoro rispetto ad analogo periodo dell'esercizio precedente, complessivamente per euro 33 migliaia.

La tabella che segue mostra l'evoluzione del numero puntuale e medio dei dipendenti complessivamente impiegati, ripartiti per categoria, nei periodi considerati:

	30/06/2023		31/12/2022	
	30-giu	media	31-dic	media
Dirigenti	1	1	1	1
Quadri	9	10	10	11
Impiegati	36	38	40	39
Totale	46	49	51	51

22. COSTO DEI SERVIZI

(migliaia di euro)	I semestre 2023	I semestre 2022	Variazione
Costi diretti esterni	529	660	(131)
Consulenze legali e amministrative	193	251	(59)
Spese generali	438	262	177
Totale	1.160	1.173	(13)

La voce, pari ad euro 1.160 migliaia nel primo semestre dell'esercizio 2023 si contrappone ad euro 1.173 migliaia del primo semestre dell'esercizio 2022 e comprende principalmente costi relativi a consulenze per lo sviluppo di alcuni progetti, gli emolumenti ad amministratori e sindaci, nonché le spese legali ed amministrative, le spese di struttura, per manutenzioni e per beni di consumo, per l'acquisto di spazi rivenduti ai clienti.

23. AMMORTAMENTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	I semestre 2023	I semestre 2022	Variazione
Ammort. delle immobilizzazioni immateriali	88	69	20
Ammort. delle immobilizzazioni materiali	67	72	(5)
Totale	155	140	15

Gli ammortamenti nel primo semestre dell'esercizio 2023 subiscono un incremento per euro 15 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e ammontano ad euro 155 migliaia.

24. PROVENTI (ONERI) NON RICORRENTI NETTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	I semestre 2023	I semestre 2022	Variazione
Proventi (oneri) non ricorrenti, netti	(7)	(151)	144
Oneri di ristrutturazione del personale	-	-	-
Totale	(7)	(151)	144

Gli oneri non ricorrenti netti al 30 giugno 2023 sono pari ad euro 7 migliaia e sono in diminuzione di euro 144 migliaia rispetto al 30 giugno 2022. Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che in tale voce sono state inclusi i proventi e gli oneri relativi ad operazioni il cui accadimento non risulta ricorrente, ovvero relativi a fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, quali, ad esempio, costi relativi ad aumenti di capitale, contenziosi legali di natura straordinaria e programmi di riduzione dell'organico.

25. ALTRI COSTI OPERATIVI NETTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	I semestre 2023	I semestre 2022	Variazione
Per godimento di beni di terzi	7	3	4
Oneri diversi di gestione	57	57	0
Totale	64	60	4

Nel primo semestre dell'esercizio 2023, i costi per godimento di beni di terzi si riferiscono principalmente a canoni di noleggio operativo di apparecchiature informatiche e ad altri noleggi. Gli oneri diversi di gestione sono relativi ad acquisto di materiale vario, a quote associative, a tasse varie e a spese e commissioni bancarie. Tali costi si incrementano per euro 4 migliaia rispetto a quelli sostenuti nel primo semestre 2022.

26. ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	I semestre 2023	I semestre 2022	Variazione
Svalutaz. crediti attivo circolante	-	60	(60)
Accantonamento per rischi	-	122	(122)
Totale	-	182	(182)

Con riferimento alle voci *svalutazione crediti* ed *accantonamento per rischi* si rimanda a quanto riportato nei precedenti paragrafi *crediti commerciali* e *fondi per rischi ed oneri*. Nel primo semestre 2023 non ci sono stati accantonamenti e svalutazioni

27. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	I semestre 2023	I semestre 2022	Variazione
Proventi finanziari da controllanti	113	59	54
Altri proventi finanziari	0	0	-
Totale proventi finanziari	113	59	54
Interessi passivi bancari ed altri oneri finanziari	(63)	(43)	(20)
Oneri finanziari verso controllanti	-	-	-
Oneri finanziari su trattamento di fine rapporto	-	-	-
Totale oneri finanziari	(63)	(43)	(20)
Utile /Perdite su cambi	-	(3)	3
Proventi (oneri) finanziari netti	50	13	37

Nel primo semestre dell'esercizio 2023, i proventi finanziari sono pari ad euro 113 migliaia e sono relativi ai dividendi distribuiti dalla collegata Trade Tracker Italy S.r.l. Gli oneri finanziari ammontano ad euro 63 migliaia e ricomprendono una quota dovuta all'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Complessivamente i proventi finanziari netti si incrementano di euro 37 migliaia rispetto al 1° semestre 2022 ed ammontano ad euro 50 migliaia.

28. IMPOSTE

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	I semestre 2023	I semestre 2022	Variazione
Imposte correnti:			
- Imposte differite temporanee	4	4	0
- Imposte sul reddito dell'esercizio	0	-	-
Totale	4	4	0

Softec S.p.A. ha aderito all'opzione per il consolidato fiscale nazionale della capogruppo Beewize S.p.A.

29. RISULTATO PER AZIONE

Il calcolo del risultato per azione, calcolato dividendo la perdita del semestre per la media ponderata delle azioni in circolazione, si basa sui seguenti dati:

(euro)	I semestre 2023	31/12/2022
Risultato per azione		
Risultato delle attività in continuità per azione ordinaria	(0,05)	(0,25)
Risultato delle attività operative e cessate per azione ordinaria		
Risultato netto per azione ordinaria	(0,05)	(0,25)
Numero ponderato di azioni ordinarie	2.497.960	2.497.960

30. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

La Società fornisce nel contesto del conto economico per natura, all'interno del Risultato operativo, l'identificazione in modo specifico della gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni che non si ripetono frequentemente nella gestione ordinaria del *business*.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo – Eventi significativi del periodo.

Tale impostazione è volta a consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, fornendo comunque specifico dettaglio degli oneri e/o proventi rilevati nella gestione non ricorrente e analiticamente dettagliati alla nota 25 del presente bilancio. La definizione di "non ricorrente" è conforme a quella identificata dalla Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006.

31 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute dalla Società con le parti correlate riguardano essenzialmente operazioni di natura commerciale. Tutte le operazioni fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Per i rapporti con le parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

32. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

In relazione all'effettuazione nel primo semestre dell'esercizio 2023 di operazioni atipiche e/o inusuali, nell'accezione prevista dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento - prossimità alla chiusura dell'esercizio - possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza), non si ha nulla da segnalare.

33. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per informazioni in merito, si rinvia a quanto esposto negli appositi paragrafi della Relazione sulla gestione.

34. DIREZIONE E COORDINAMENTO

Softec S.p.A. è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Beewize S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Edoardo Jenner, 53, codice fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano nr. 09092330159, quotata alla Borsa di Milano (BWZ). La quota di proprietà di Beewize S.p.A. al 30 giugno 2023 è pari al 89,99%.

Tale indicazione è stata fornita negli atti, nella corrispondenza e mediante iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese.

35. AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE

Il bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2023, che ne autorizza la pubblicazione nei termini di legge.

Allegato 1

Relazione della Società di Revisione al Bilancio intermedio al 30 giugno 2023

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO INTERMEDIO

Agli Azionisti della
Softec S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio intermedio, costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal prospetto dell'utile / (perdita), dal prospetto dell'utile / (perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note di commento della Softec S.p.A. (di seguito anche "la Società") al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements* 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio della Softec S.p.A. al 30 giugno 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dagli Amministratori nel paragrafo "Continuità aziendale", del bilancio intermedio al 30 giugno 2023, nel quale sono indicate le assunzioni in base alle quali gli Amministratori della Softec S.p.A. hanno ritenuto di adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2023.

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a tale aspetto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mariano Bruno
Socio

Napoli, 28 settembre 2023